

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria Locale - Potenza

oggetto

COMPLETAMENTO DELLA SEDE CENTRALE AMMINISTRATIVA DI POTENZA IN VIA TORRACA

LAVORI COMPLETAMENTO

committente/ente appaltante

AZIENDA SANITARIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N.2
- POTENZA -

elaborato

PIANO DI SICUREZZA

8

Progettista

ing Attilio GRIPPO

Responsabile del Procedimento

arch Franca CICALÈ

data: marzo 2016

aggiornamenti

ASP:Servizio Sanitario Regionale
Provincia di Potenza

OPERE

PUBBLICHE

LAVORI

PUBBLICHE

ELABORATO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(ai sensi del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008)

PROGETTISTA

ING. ATTILIO GRIPPO

RESPONSABILE

ARCH. FRANCA CICALE

DATA

POTENZA,

Il Coordinatore per la progettazione

PSC premessa	condizioni e obbiettivi del piano
Premessa:	CONDIZIONI E OBIETTIVI DEL PIANO
	<p>Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, ivi compresi il decreto legislativo n. 528/99, la norma UNI U3201 4590 del 2001 e gli articoli 2, 3 e 4 del DPR n. 222/2003, in quanto è allegato alla perizia di variante.</p> <p>Tutte le indicazioni riportate nel presente documento non sono da considerarsi esaustive di tutti gli obblighi previsti in materia di sicurezza, ma rappresentano il documento progettuale della sicurezza nel cantiere, e cioè, il documento nel quale il CSP ha individuato, analizzato e valutato tutti gli elementi che possono influire sulla salute e sicurezza dei lavoratori nel cantiere prima dell'inizio dei lavori per l'opera oggetto di realizzazione.</p> <p>Il presente Piano contiene pertanto l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei singoli rischi e di tutti gli elementi richiesti per legge, con l'indicazione delle conseguenti procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, con particolare riferimento alla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi.</p> <p>Contiene inoltre la stima dei costi della sicurezza, effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 7 del DPR n. 222/2003 ed il cronoprogramma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro (opere, manufatti e categorie), la loro sequenza temporale e la loro durata.</p> <p>Per facilità di riferimento e lettura, il piano è stato suddiviso in capitoli e paragrafi seguendo le prescrizioni di cui agli articoli succitati e si compone delle seguenti sezioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> 0) Premessa; a) Identificazione dell'opera; b) Individuazione dei soggetti; c) Analisi dei rischi; d) Scelte progettuali ed organizzative; e) Interferenze tra le lavorazioni; f) Misure di coordinamento collettivo; g) Cooperazione, coordinamento e informazione; h) Gestione emergenze; i) Durata delle lavorazioni; l) Costi della sicurezza; <p>Il presente Piano costituisce un'integrazione al PSC di progetto e diventa parte integrante del Contratto d'Appalto delle opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel documento costituisce violazione delle norme contrattuali.</p> <p>Le imprese esecutrici che concorreranno alla realizzazione dell'opera dovranno predisporre (o adeguare) il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), da considerare piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Le imprese appaltatrici devono trasmettere gli aggiornamenti e le integrazioni ai loro subappaltatori (imprese esecutrici o lavoratori autonomi).</p> <p>Il Coordinatore per l'esecuzione, ogni qualvolta le condizioni del lavoro lo rendono necessario, e comunque periodicamente, provvede a comunicare al Committente o, se designato, al Responsabile dei lavori, l'andamento dei lavori in riferimento all'applicazione delle norme riportate nel D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e delle prescrizioni contenute nel presente PSC.</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
Indirizzo:	VIA TORRACA - POTENZA
Durata lavori:	L'inizio dei lavori è previsto per il giorno: 09/04/2016 L'ultimazione dei lavori è prevista per il giorno: 06/10/2016 La durata complessiva dei lavori in giorni naturali consecutivi è quindi di giorni: 180
Entità cantiere:	L'ammontare complessivo presunto dei lavori è di Euro: 621809 Il numero di Imprese e/o Lavoratori autonomi che prenderanno parte ai Lavori è: 1 Il numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere è: 4 L'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorni è: 5898
Descrizione del sito:	<p>Lo stabile oggetto di intervento, dal punto di vista geometrico si presenta con forma abbastanza irregolare in cui è possibile individuare un corpo di forma circolare con pozzo luce centrale e un corpo di forma rettangolare allungata.</p> <p>La parte circolare si sviluppa su cinque livelli e precisamente è composta da un piano sottostrada, da un piano seminterrato, da un piano rialzato e da un primo e secondo piano.</p> <p>La parte di forma rettangolare allungata, oltre ai suddetti piani, presenta anche un terzo piano. Il piano sottostrada è utilizzato solo parzialmente rispetto all'ingombro complessivo della pianta, essendo in gran parte impraticabile a causa delle limitate altezze esistenti fra l'estradosso dei plinti di fondazione, impostati a quote variabili seguendo l'andamento dell'originario piano di campagna, e l'intradosso del primo solaio di calpestio.</p> <p>Fra la parte circolare e rettangolare è stata realizzata una scala di sicurezza e antincendio in acciaio a servizio di tutti i piani</p> <p>Il corpo di fabbrica di forma rettangolare non fanno parte del presente progetto.</p> <p>Il fabbricato è esistente ed è ubicato nel centro del Comune di Potenza in Via Torraca, catastalmente individuato nel foglio 48 part. 860. Il fabbricato in pianta è composto da due coppi edilizi, uno di forma circolare l'altro di forma rettangolare allungata. La parte circolare ha un diametro pari a 30.70 m circa e un pozzo luce interno di diametro pari a circa 8.70. L'area complessiva della parte circolare è pari a 681.12 mq. La parte circolare si sviluppa su cinque livelli e precisamente è composta da un piano sottostrada, da un piano seminterrato, da un piano rialzato e da un primo e secondo piano. Mentre la parte di forma rettangolare allungata, oltre ai suddetti piani, presenta anche un terzo piano. Il piano sottostrada è utilizzato solo parzialmente rispetto all'ingombro complessivo della pianta, essendo in gran parte impraticabile a causa delle limitate altezze esistenti fra l'estradosso dei plinti di fondazione, impostati a quote variabili seguendo l'andamento dell'originario piano di campagna, e l'intradosso del primo solaio di calpestio. Fra la</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>parte circolare e rettangolare è stata realizzata una scala di sicurezza e antincendio in acciaio a servizio di tutti i piani.</p>
Considerazioni geologiche:	
Descrizione dei lavori:	<p>1. <u>PREMESSA</u></p> <p>Il presente intervento rappresenta il 2° lotto del progetto di COMPLETAMENTO ed ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO DESTINATO A SEDE DELL'ASL n° 2 DI POTENZA, SITO ALLA VIA TORRACA NELLA CITTA' DI POTENZA.</p> <p>Il primo lotto dei lavori di ristrutturazione è stato eseguito tra l'aprile del 2014 e il mese di aprile del 2016. I lavori sono stati effettuati sulla base di un progetto esecutivo originario approvato con Deliberazione del D.G. dell'Ente appaltante n° 1051 del 23.11.2011 e di successive n° 2 Varianti, la prima approvata con Determinazione del Dirigente in data 30.01.2015 al n° 2015/D.00357 e la seconda approvata con Deliberazione del D.G. in data 22.02.2016 al n° 2016/00126.</p> <p>2. <u>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE</u></p> <p>L'intero immobile sede dell'ASL comprende 2 corpi principali: uno di forma rettangolare dove attualmente risiedono gli uffici e interessato da lavori di ristrutturazione alla fine degli anni '90 e l'altro di forma circolare oggetto dell'attuale intervento di completamento suddiviso nei due lotti prima richiamati.</p> <p>Il fabbricato è ubicato nel centro della città di Potenza in via Torraca ed è catastalmente individuabile nel foglio mapp. n° 48 con particella n° 860.</p> <p>La parte circolare ha un diametro di mt 30,70 circa e presenta al centro un pozzo luce del diametro di mt 8,70. L'ingombro superficiale è pari a circa 680 mq con altezze misurate alla gronda di copertura pari a mt 13,90 sull'ingresso del prospetto principale e mt 17,50 sul lato valle sottostrada.</p> <p>L'edificio si sviluppa su cinque livelli che comprendono nel dettaglio: un piano seminterrato n° 2 sottostrada, un piano seminterrato n° 1 con accesso laterale lungo la rampa di via Torraca, un piano terra/rialzato con accesso diretto a monte su via Torraca, un piano primo ed un piano secondo.</p> <p>Il piano sottostrada è fruibile soltanto parzialmente rispetto all'intero ingombro superficiale in quanto in gran parte interessato dalla presenza delle fondazioni dell'edificio (su plinti) che sono stati impostati su quote differenti seguendo in pratica l'andamento originario dell'area di sedime.</p> <p>Il piano seminterrato 1 contiene la gran parte dei vani utilizzati come depositi ed archivi, il piano terra e gli altri piani sono stati invece utilizzati in passato sia per gli ambulatori che per uffici.</p> <p>Tra i due corpi di fabbrica è stata realizzata una scala di sicurezza di emergenza in acciaio servente tutti i piani dei due corpi stessi. La struttura dell'edificio in esame è in c.a. ed è</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>stata realizzata all'inizio degli anni '70. I pilastri seguono la configurazione circolare in pianta dell'edificio e si possono individuare 3 ordini di andamento dal lato esterno al lato interno coincidente con il pozzo luce .</p> <p>In linea con le norme dell'epoca e quindi senza nessun riferimento alle impostazioni proprie delle zone sismiche i telai sono presenti soltanto nel senso portante dei solai che sono tessuti nel verso parallelo alle circonferenze concentriche che passano per le tre linee dei pilastri. I pilastri hanno dimensione in gran parte pari a 30x60 e 30x50. Le travi perimetrali sono del tipo emergente 30x50 ed a spessore di solaio all'interno.</p> <p>I solai sono del tipo laterocementizio con travetti tipo SAP e pignatte per un'altezza complessiva variabile da 30 a 35 cm.</p> <p>La copertura è stata disegnata ed eseguita in modo da smaltire le acque piovane in parte verso il pozzo circolare interno dove sono posizionate 5 o 6 pluviali ed in parte verso la grondaia esterna perimetrale.</p> <p>L'edificio costruito come detto senza criteri antisismici si presentava all'inizio dei lavori di recupero funzionale avvenuto nell'aprile 2014 privo di segni di dissesto imputabili agli eventi sismici susseguitisi negli anni . Notevole invece era il degrado dovuto alle infiltrazioni delle acque meteoriche sia in copertura che sulle facciate esterne così come frequenti e diffuse risultavano le manipolazioni avvenute nel corso degli anni che interessavano in modo diffuso i collegamenti tra i pilastri e le travi spesso attraversati dalle montanti di scarico.</p> <p>3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ESEGUITI (1° LOTTO)</p> <p>3.1 Opere murarie interne</p> <p>Come già precisato la finalità dei lavori eseguiti è stata quella di restituire l'immobile alla destinazione uffici. La ridistribuzione degli ambienti e la necessità di sfruttare al meglio tutti gli spazi disponibili hanno comportato la demolizione praticamente totale di tutte le tramezzature interne e la realizzazione dei nuovi compartimenti secondo le indicazioni progettuali approvate con la Variante in corso d'opera .</p> <p>Nel piano seminterrato sono stati ricavati 3 comodi vani, ciascuno di 35 mq circa per uffici, tre vani per circa 120 mq per archivio dei quali uno a servizio del reparto Server residente a questo piano ma nella verticale del corpo rettangolare affiancato. Sono stati rivisitati e realizzati nuovamente i servizi igienico sanitari . i è proceduto alla demolizione delle pareti in cartongesso che separavano i due corpi di fabbrica ed alla realizzazione di nuove aperture che garantiscono il collegamento immediato. Il piano terra ed il piano primo hanno quasi la stessa fisionomia e destinazione. In questi due piani sono infatti ubicati i vani per gli uffici dei dipendenti con 12 vani per ogni piano di grandezza variabile in grado di ospitare un numero minimo di due unità ed un massimo di 4 per una potenzialità massima di circa 70 unità. Al piano primo è stata ricavata anche un'ampia stanza per riunioni di circa 40 mq.</p> <p>Sono stati realizzati per ciascun piano le zone per i servizi igienici differenziati tra quelli per il pubblico (tipo A nelle piante allegate) e quelli per i dipendenti (tipo B). Il piano terra si estende per una superficie maggiore rispetto al primo piano con lo sfalsamento di una rampa di 6 gradini verso la zona individuata come ingresso principale dell'edificio e la cui ridistribuzione e ammodernamento fanno parte del progetto del 2° lotto. Al secondo piano è stata ritagliata la zona destinata ad ospitare le stanze di rappresentanza delle Direzioni generale, amministrativa e sanitaria. Ad ognuno di questi ampi ambienti, con veduta</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>panoramica sulla valle, sono aggregati la stanza per la segreteria ed i servizi igienico-sanitari. In tutti e quattro i piani i collegamenti verso i vari ambienti è assicurato dal disimpegno circolare interno di larghezza circa 2,00 mt bene illuminato dalla vetrata che delimita il pozzo luce interno. La scala interna a due rampe collega i 4 piani descritti. Naturalmente è presente anche un collegamento meccanico con ascensore che ha mantenuto la posizione originaria anche se dopo la rimozione lo spazio interno è stato ridefinito ed in grado di ospitare un impianto elevatore i maggiore portata. In adiacenza proprio al vano ascensore e per ogni piano è stato ricavato un locale cosiddetto "tecnico" dove saranno posizionati tutti i quadri di smistamento degli impianti. Per ogni piano è garantita l'uscita di emergenza che porta alla scala in acciaio esistente. Per tutti gli ambienti e per i 4 piani sono stati rimossi tutti i pavimenti preesistenti (gran parte di essi di tipo vinilico) e sostituiti con più affidabili elementi in ceramica in modo da uniformarsi con quelli del corpo adiacente nella previsione di creare un organismo strutturale unico. Sono stati demoliti i vecchi intonaci e realizzati i nuovi di tipo premiscelato sui quali poi è stata realizzata la rasatura e la pittura di fondo. La tinteggiatura interna per tutti i vani sarà realizzata nell'ambito dell'appalto del 2° lotto.</p> <p>3.2 Facciate esterne</p> <p>Le facciate esterne sono state interessate da un radicale e consistente intervento di adeguamento. In seguito alla rimozione del preesistente pannello di polistirolo da 2 cm inadeguato per garantire isolamento termico ed in molti punti divenuto veicolo privilegiato per le infiltrazioni di acqua piovana, si è proceduto al rifacimento dell'intonaco, alla posa in opera di pannello rigido a base di schiuma poliuretanica di cm 6 di spessore, successivo trattamento, rasatura e tinteggiatura. Sono state rimosse e sostituite con elementi in marmo o similari tutte le soglie esterne da cm 3. mentre sul parapetto di copertura e sui cornicioni sono state inserite scossaline in acciaio preverniciato 8/10.</p> <p>Per il parapetto di copertura, le travi esterne delle "vanelle" e i vari cornicioni è stato eseguito il rivestimento con scossaline in acciaio lungo tutto il perimetro e ai vari livelli. Sui vani finestre esterne sono stati realizzati parapetti in muratura a camera d'aria con blocchi di laterizi e con strato di isolante nell'intercapedine, per tutti i livelli per un altezza di circa 1,00 m e rifiniti con intonaci e marmi sui davanzali. Sono stati inoltre rimossi gli infissi preesistenti. I nuovi infissi sono del tipo a monoblocco in lega di alluminio a taglio termico con vetrate termoisolanti costituite da due lastre di cristallo (6.18.6-6.20.6) ed avvolgibili in PVC pesante. Per le aperture con luce maggiore è prevista l'apertura automatizzata con alimentazione elettrica mentre per le aperture posizionate ad una maggiore altezza rispetto al pavimento sono previsti dei cariglioni a leva in alluminio. Sono state fornite e messe in opera le porte tagliafuoco con maniglioni posizionate sulle facciate esterne in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>3.4 Coperture</p> <p>Come in precedenza riportato durante il corso dei lavori e procedendo alle varie rimozioni e demolizioni è stato possibile rilevare il livello del danno prodotto dalle infiltrazioni sia lungo la facciate esterne e soprattutto nel solaio di copertura. E' stata rimossa la guaina impermeabilizzante esistente ed ormai compromessa e proceduto con la nuova lavorazione. E' stato intervento di impermeabilizzazione con membrana prefabbricata bituminosa ad elevata resistenza meccanica e di isolamento con pannelli termoisolanti da cm 10. Inoltre è</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>stato realizzato un cordoletto di coronamento perimetrale in c.a. perimetrale sormontato dalla impermeabilizzazione prima e dalla scossalina metallica successivamente in modo da incanalare le acque verso l'interno ed in direzione delle pluviali e preservando la facciata esterna. Naturalmente è da sottolineare anche il beneficio sotto il profilo del microclima derivante dalla messa in opera del consistente pannello isolante. L'intervento descritto è stato esteso a tutti i terrazzi intermedi di copertura di alcuni uffici e posizionati nella zona di collegamento tra i due corpi. Inoltre è stata eseguita la bonifica del cornicione in c.a. esterno e la sostituzione del canale di gronda che raccoglie, sul lato valle, le acque provenienti dai terrazzi oggetto di intervento.</p> <p>3.5 <u>Risanamento strutturale</u></p> <p>I danni derivanti dalle infiltrazioni hanno investito anche parte degli elementi strutturali, soprattutto nelle zone prossima al solaio di copertura dove l'azione dell'acqua ha provocato in molti tratti l'ossidazione delle armature dei travetti del solaio laterocementizio con conseguente sfondellamento degli elementi in laterizio. Tale circostanza si è estesa anche sulla testata di molti pilastri. All'esterno il degrado strutturale aveva investito i cornicioni e la travi in corrispondenza delle cosiddette "vanelle". A ciò si sono aggiunti i danni dovuti all'interruzione diffusa nei nodi tra pilastri e travi per permettere il passaggio delle tubazioni scarico. Pertanto si è proceduto ad un importante intervento di risanamento strutturale che all'interno è stato eseguito con l'applicazione, per una fascia di 1,00 m in testa ed al piede di ogni pilastro, di elementi con rete PBO bidirezionale e matrice inorganica ecocompatibile in grado di assicurare con rapido impiego della manodopera migliori ed alte prestazioni alle strutture interessate. Le asce sono state estese all'interno per circa un metro anche all'intradosso delle travi convergenti sul pilastro. Tutti i nodi trave-pilastro esterni sono stati oggetto delle medesime applicazioni con il classico montaggio "a croce" che in questo caso determina il confinamento del nodo esterno stesso che come è noto rappresenta uno dei sicuri elementi di vulnerabilità nelle verifiche degli edifici esistenti.</p> <p>3.6 <u>Conferimenti e trasporto a rifiuto</u></p> <p>In seguito alle demolizioni e rimozioni di varia natura è stato necessario procedere al conferimento presso discariche autorizzate e per ogni tipologia (contraddistinta da un codice). Sono stati quindi conferiti gli elementi in amianto ritrovati, gli elementi dei pavimenti vinilici e delle guaine bituminose, quelli in legno ed acciaio ed infine quelli provenienti dagli scavi o demolizioni privi di scorie. Tutti gli smaltimenti sono stati certificati da formulari di identificazione che lo scrivente in qualità di Direttore dei Lavori ha allegato agli atti contabili</p> <p>4. <u>IMPIANTISTICA</u></p> <p>Come già accennato nel corpo edilizio circolare e su tutti i livelli di cui è composto, sono stati rimossi gli impianti esistenti e realizzate nuove reti di tutti i servizi. In particolare è in corso di esecuzione un impianto di climatizzazione del tipo a fan-coil che garantirà il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo, tutto l'impianto elettrico di emergenza, l'impianto di rilevazione fumi e di emergenza, l'impianto di trasmissione dati, UPS e telefonia, l'impianto antincendio e gli impianti idrici sanitari con relative reti scarico e montanti. Nel primo lotto dei lavori tutta la parte impiantistica sarà completata nella sua struttura di base secondo le previsioni progettuali e in una fase successiva, per la messa in</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>esercizio, servirà la fornitura delle apparecchiature e della attrezzature terminali. Sono stata realizzate e completate in quanto strettamente connessa alla parte impiantistica tutte le lavorazioni delle controsoffittature in pannelli fonoassorbenti in gesso rivestito verniciato.</p> <p>5. DESCRIZIONE DELLE OPERE RELATIVE AL 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO</p> <p>5.1 Opere murarie e civili</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti architettonici generali e la distribuzione interna degli spazi le opere di completamento del 2° lotto interessano soprattutto il piano seminterrato 1 ed il piano terra rialzato.</p> <p>Nel piano seminterrato 1 verrà leggermente modificata la gradinata dell'ingresso secondario e realizzata la rampa per l'accesso ai diversamente abili.</p> <p>Per il piano rialzato verrà riproposto il vecchio accesso allo stabile con rifacimento della rampa di ingresso priva di gradini e realizzazione di parapetti in muratura. All'interno vengono delimitati ed individuati gli spazi per la zona di accoglienza, sala di attesa e vani per archivio.</p> <p>Un'ampia vetrata separa la sala di attesa con l'accesso alla scala interna. Per permettere l'accesso per i diversamente abili al vano ascensore posizionato a circa 1,00 mt al di sotto del calpestio dell'ingresso sarà messo in dotazione un servo scala da collegare alla ringhiera della rampa presente.</p> <p>Elenco sintetico delle opere previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dei pavimenti e rivestimenti in grès ceramici nei bagni di tutti i piani - Pavimenti in grès porcellanato nei vani destinati alle Direzioni del 2° piano - Tinteggiatura interna con pittura minerale a base di silicato di potassio su pittura di fondo eseguita - Tinteggiatura del vano scala previa sgrassatura e rimozione della vecchia pitturazione - Pitturazione della ringhiera metallica della scala - Fornitura e messa in opera delle porte interne in legni di abete su controtelai già eseguiti - Porte tagliafuoco ai livelli seminterrato (u.e.) e piano rialzato (ingresso principale) - Carpenteria metallica per struttura di supporto macchinari impianto termico solaio copertura - Carpenteria metallica per realizzazione rampa di collegamento tra scala in acciaio esistente e uscita di emergenza del secondo piano - Fornitura e messa in opera di porte finestre vetrate in corrispondenza dell'ingresso principale con cristalli antieffrazione e antintrusione, della zona di attesa al piano rialzato ed in corrispondenza del caposcala per tre livelli <p>5.2 Impianto elettrico</p> <p>L'impianto elettrico verrà completato con la fornitura e messa in opera degli organi illuminanti (plafoniere) all'interno degli uffici e di emergenza. Saranno completati i quadri di collegamento con la cabina elettrica posizionata nel piano sottostrada e la cui dotazione è avvenuta nel corso dei lavori del primo lotto. Sarà anche curata</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera
	<p>l'illuminazione interna ed esterna all'ingresso principale dell'edificio con faretti tipo led.</p> <p>5.3 <u>Impianto termico e di condizionamento</u></p> <p>Saranno forniti e messi in opera i terminali di scambio termico nei diversi ambienti saranno in linea di principio così determinati:</p> <p>-Piano interrato</p> <p>o</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fan-coil idronici del tipo a pavimento negli uffici e aree comuni (predisposizione) • Fan-coil idronici del tipo ad incasso a soffitto nei bagni <p>-Piano terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fan-coil idronici del tipo a pavimento negli uffici e aree comuni • Fan-coil idronici del tipo ad incasso a soffitto nei bagni <p>-Piano primo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fan-coil idronici del tipo a pavimento negli uffici e aree comuni • Fan-coil idronici del tipo ad incasso a soffitto nei bagni <p>-Piano secondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fan-coil idronici del tipo a pavimento negli uffici e aree comuni • Fan-coil idronici del tipo ad incasso a soffitto nei bagni <p>In definitiva si è voluto predisporre una serie di terminali tutti caratterizzati dal funzionamento a bassa temperatura, estendendo il più possibile l'utilizzo delle fonti rinnovabili od equiparabili.</p> <p>Sarà comunque previste una caldaia a condensazione, solo per la produzione di acqua calda sanitaria per l'elevata caratteristica strategica del complesso e per i ridotti consumi previsti che non giustificano l'utilizzo di accumuli.</p> <p>5.4 <u>Impianto idrico-sanitario</u></p> <p>L'impianto idrico sanitario verrà completato con la fornitura e messa in opera di tutte le apparecchiature necessarie (lavabi,bidet,vasi....)</p> <p>5.5 <u>Impianto meccanico elevatore</u></p> <p>E' prevista l'installazione di un ascensore elettrico di tipo automatico da posizionarsi nel vano già predisposto</p>

PSC sezione a	identificazione dell'opera

PSC sezione b	Individuazione dei soggetti
Committente: 	ASP - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE BASILICATA VIA TORRACA 2 Tel: 0971/310111 Fax: 0971/310567 SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA:
Coordinatore progettazione: 	ING. MARINIELLO FRANCESCO C.SO PAPA GIOVANNI XXIII, 29 - 85020 ATELLA (PZ) Tel: 3397780361 Fax: 0972/715823 e-mail: homemariniello@alice.it
Coordinatore esecuzione: 	ING. MARINIELLO FRANCESCO C.SO PAPA GIOVANNI XXIII, 29 - 85020 ATELLA (PZ) Tel: 3397780361 Fax: 0972/715823 e-mail: homemariniello@alice.it
Responsabile dei lavori: 	ARCH. CICALA FRANCA VIA TORRACA, 2 - 85100 POTENZA Tel: 0971/310111 Fax: 0971/310567 e-mail: at@aspbasilicata.it SOGGETTI CON COMPITI DIVERSI:
Progettista 	ING. GRIPPO ATTILIO VIA XXV APRILE 59 - LAURIA (PZ) Tel: 0973628548 e-mail: agrippa59@libero.it
Direttore dei lavori 	ING GRIPPO ATTILIO VIA 25 APRILE, 59 - LAURIA (PZ) Tel: 0973/628548 e-mail: agrippa59@libero.it
DT cantiere 	ING. PUCA DOMENICO Tel: 081/3953478 e-mail: ingpucadomenico@libero.it
Delegato in cantiere per la 	GIFUNI GEREMIA V. S.DI GIACOMO,35 - SANTANASTASIA (NA) Tel: 081/5305527 e-mail: EDILGEAN@ALICE.IT
Impresa appaltatrice 	EDIL GE.AN. S.r.l. Viale Salvatore Di Giacomo n.35 - 80048 SANT'ANASTASIA (NA) e-mail: EDILGEAN@ALICE.IT Iscritta alla CC.I.AA. di: NAPOLI al n.: 706663 C.F.: 04658431210 P.Iva: 04658431210 Tipo Attività: ATTIVITA' EDILIZIA IN GENERE Numero occupati: Rapp. legale: GIGUNI GEREMIA Lavorazioni da eseguire: OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

PSC sezione b	Individuazione dei soggetti


PSC sezione c	analisi dei rischi
	VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALL'AREA:
Opere confinanti:	LATO NORD: Viabilità urbana con notevole intensità di traffico (via Torraca), pertanto vi è la necessità di particolari segnalazioni e cautele nelle manovre dei mezzi.
	LATO OVEST: Confina con una fascia di terreno dove è posta una scala, non carrabile, larga mediamente 5m e non vi sono particolari situazioni di rischio che richiedono segnalazioni. LATO SUD: Tale lato del fabbricato è circondato da una fascia di terreno larga mediamente circa 6 m di pertinenza al fabbricato, pavimentata e carrabile e non vi sono particolari situazioni di rischio che richiedono segnalazioni. LATO EST: Tale lato del fabbricato è circondato da una fascia di terreno larga mediamente circa 6 m di pertinenza al fabbricato, pavimentata e carrabile e non vi sono particolari situazioni di rischio che richiedono segnalazioni.
Opere aeree:	LINEE ELETTRICHE: non influente
	LINEE TELEFONICHE: non influente RETE GAS: non influente ALTRO:
Opere di sottosuolo:	LINEE ELETTRICHE: ininfluente
	LINEE TELEFONICHE: ininfluente RETE GAS: RETE IDRICA: ininfluente RETE FOGNARIA: ininfluente ALTRO: VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE:

PSC sezione c	analisi dei rischi		
Rischi verso l'esterno:	Natura del rischio	Provenienza	Precauzioni
	Sicurezza generale	L'influenza della posizione del fabbricato all'interno del centro città.	Protezione adeguata dell'area da idonea recinzione
	Scariche atmosferiche	Presenza di strutture metalliche, di opere provvisorie, di opere di servizio o di opere di sicurezza.	Le strutture metalliche facenti parte della costruzione e le opere provvisorie, di servizio o di sicurezza, devono essere collegate a terra a mezzo di idonei dispersori. Gli impianti elettrici devono essere dotati per quanto tecnicamente possibile di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.
	Polveri, gas, vapori	Provenienti dall'inquinamento del traffico vicolare	Utilizzo dei DPI (mascherine)
	Freddo	Nella stagione invernale a causa della mancanza di infissi e finestre conseguenti agli interventi di risanamento dell'edificio	Indumenti di protezione adeguati contro il freddo e evitare le lavorazioni nei giorni più freddi. Inoltre, evitare di andare su tetti e terrazzi nelle prime ore del mattino per le gelate notturne e il rischio di scivolamento.
	Rumore	Durante l'uso prevalentemente dalle macchine operatrici (betoniera, gru, autocarri).	Nessuna precauzione particolare, salvo verifica del livello sonoro delle macchine impiegate.
Rischi dall'esterno:	Natura del rischio	Provenienza	Precauzioni
	Polveri, gas, vapori	Derivante dalle demolizioni dei massetti, intonaci e da tutte le opere di demolizioni.	Bagnare i detriti in maniera da evitare le polveri.


PSC sezione d	scelte progettuali ed organizzative
Organizzazione del cantiere:	<p data-bbox="355 241 933 275">RECINZIONI, ACCESSI E SEGNALAZIONI</p> <p data-bbox="355 286 1461 566">Tutta l'area del cantiere, che si trova in zona centrale della città di Potenza, è già munita di adeguata recinzione in ferro e quindi inibita all'ingresso ai non addetti ai lavori. Verranno osservate le norme presenti nel regolamento edilizio comunale. Apposito cartello indicherà i lavori, gli estremi della concessione, i nominativi di tutte le figure tecniche che hanno partecipato o che parteciperanno alla realizzazione delle opere previste in progetto. Verranno inoltre installati i cartelli di divieto e di avviso previsti per legge. I depositi di materiali verranno realizzati all'interno della recinzione in modo tale da non costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari. Al cantiere si accederà tramite il cancello scorrevole presente le cui chiavi sono affidate al preposto dell'impresa.</p> <p data-bbox="355 607 946 636">Delimitazione delle zone soggetto a pubblico transito.</p> <p data-bbox="355 645 1477 815">Particolare cautela verrà osservata nelle delimitazioni delle zone soggette a pubblico transito. In particolare il ponteggio che prospetta in parte su Via Torraca sarà provvisto di idonei parasassi e di reti di protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Se il cantiere occupa parte della sede stradale o comunque è in prossimità di essa, le opere provvisorie verranno opportunamente segnalate con cartelli, bande colorate e segnalatori notturni.</p> <p data-bbox="355 898 839 931">SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI</p> <p data-bbox="355 940 1493 1003">All'interno della struttura sono allocati i servizi igienici necessari al personale addetto in corrispondenza di servizi già presenti nella struttura e utilizzati dal personale addetto.</p> <p data-bbox="355 1046 715 1079">RETI DI ALIMENTAZIONE</p> <p data-bbox="355 1088 1434 1151">Per impianto elettrico di cantiere si considera tutta la rete di distribuzione posta a valle del punto di consegna (misuratore) installato dall'Ente erogatore.</p> <p data-bbox="355 1160 1466 1223">A valle del punto di consegna verrà installato un interruttore onnipolare (entro tre metri), il cui distacco toglie tensione a tutto l'impianto.</p> <p data-bbox="355 1232 1497 1368">Da questo punto parte la linea che alimenta il quadro generale con summontato un interruttore generale magnetotermico opportunamente tarato contro le sovracorrenti (sovraccarichi e cortocircuiti), che alimenta le linee dell'impianto di cantiere, ognuna delle quali deve essere protetta da un interruttore differenziale ($I_{\Delta n} < 0.3-0.5$°).</p> <p data-bbox="355 1377 1490 1514">* Per i cantieri la tensione limite di contatto (UL) è limitata a 25V c.a. e 60V c.c.. Pertanto in un cantiere caratterizzato da un impianto TT (senza propria cabina di trasformazione), la protezione dai contatti indiretti sarà realizzata con una resistenza dell'impianto di terra di valore massimo pari a $R_t = 25/I$, dove I è il valore in ampere della corrente di intervento in 5 secondi del dispositivo di protezione.</p> <p data-bbox="355 1523 504 1552">Adempimenti</p> <p data-bbox="355 1561 1393 1624">L'impianto elettrico deve essere eseguito da ditta abilitata che a fine lavori effettuerà il collaudo dell'impianto e rilascerà la dichiarazione di conformità ai sensi della legge n. 46/90.</p> <p data-bbox="355 1632 1406 1695">La omologazione dell'impianto di terra deve essere presentata (mod.B) al Dipartimento ISPESL territorialmente competente, entro trenta giorni dalla messa in opera, a cura dell'appaltatore.</p> <p data-bbox="355 1704 1487 1798">Per accertare lo stato di efficienza dell'impianto di terra deve essere effettuate, con periodicità biennale, verifiche periodiche da parte dell'Azienda USL competente territorialmente, tramite i Presidi Multizonali di Prevenzione.</p> <p data-bbox="355 1841 657 1874">IMPIANTO DI TERRA</p> <p data-bbox="355 1883 1485 2056">Nel cantiere la tensione massima sulle masse metalliche non supererà i 25 V (CEI 64-8/7), considerando massa esterna qualunque parte metallica con resistenza verso terra minore 200 Ohm. Pertanto tutte le masse metalliche, siano essi macchinari o opere provvisorie (es. ponti), verranno collegate a terra. Tutti i collegamenti a terra verranno coordinati con l'interruttore generale presente nel quadro di cantiere. Il numero di dispersori e il loro diametro verrà opportunamente calcolato e verificato</p>

PSC sezione d	scelte progettuali ed organizzative
	<p>dall'installatore. L'impianto di terra dovrà essere eseguito secondo le norme CEI 81-1.</p> <p>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI Nel montaggio e nell'uso dell'apparecchio di sollevamento, dovranno essere osservate scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore. Prima dell'installazione si dovrà ulteriormente valutare che durante il montaggio e l'uso, considerando l'ingombro dei materiali da movimentare, si rispetti la distanza minima di sicurezza (minimo 5,00 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi. Si deve porre la massima cura nell'evitare interferenze con ostacoli fissi o mobili. Per il sollevamento e il trasporto dei carichi si deve fare riferimento ai segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre. In posizione ben visibile da parte del gruista e degli imbracatori devono essere esposti i seguenti cartelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gesti per dirigere la movimentazione dei carichi, conformi al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493, allegato I, punto 4 (vedi tavola successiva); - portate delle gru in relazione alla posizione del carrello; - peso della zavorra di base; - peso del contrappeso; - norme di sicurezza per gli imbracatori e per i manovratori. <p>DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO Il carico e lo scarico di materiale avviene nell'area antistante il fabbricato principale mediante l'accesso controllato da Via Torraca. Dette zone sono mantenute libere e non devono essere occupate da attrezzature o da materiali di risulta.</p> <p>DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI DEPOSITO Ubicazione: il materiale viene accantonato nell'ampio spazio antistante il fabbricato principale che è adeguatamente protetto e recintato. L'accesso controllato da Via Torraca consente mediante opportune manovre con l'ausilio di addetti dell'impresa Edilgean di scaricare il materiale necessario a completare i lavori già in fase di ultimazione. E' fatto divieto di predisporre depositi di materiali sul ciglio degli scavi ed accatastamenti eccessivi in altezza; il deposito di materiale in cataste, pile, mucchi va sempre effettuato in modo razionale e tale da evitare crolli o cedimenti pericolosi. E' fatto obbligo di allestire i depositi di materiali - così come le eventuali lavorazioni che possono costituire pericolo - in zone appartate del cantiere e delimitate in modo conveniente.</p> <p>GESTIONE DEI RIFIUTI IN CANTIERE La gestione dei rifiuti in cantiere segue le indicazioni dei PSC precedenti di cui il presente è integrativo.</p>


PSC sezione d	scelte progettuali ed organizzative
Layout di cantiere:	




PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE				
FASE	Demolizione di tramezzi				
	Demolizione di tramezzi.				
Normativa:	DPR 547/55; DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; DPR 303/56; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Martello elettrico Mazza, Pala, Piccone, Rastrello Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Demolizione di tramezzi				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	colpi, urti, impatti	Molto Probabile	Medio	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Manovale generico 86,30 dB(A); Addetto al martello demolitore 101,20 dB(A); Addetto al martello elettrico 101,20 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Protezione obbligatoria dell'udito Descrizione: Obbligo di proteggere l'udito Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.</p> 				
	<p>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie Descrizione: Obbligo di protezione delle vie respiratorie. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.</p> 				
Prescrizioni:	-----[Demolizioni di tramezzi]:				
	Effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari. Disattivare gli impianti dell'edificio. La demolizione deve avvenire con cautela (adoperando anche puntellazioni) per evitare che a causa della riduzione del grado d'incastro delle murature crolli imprevisti. Seguendo le lavorazioni verificare le condizioni delle strutture in demolizione e quelle limitrofe, allestendo eventuali puntellamenti. La demolizione di tramezzature deve essere fatta servendosi di ponti di				


PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE
	<p>servizio indipendenti dall'opera da demolire. Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra si possono utilizzare trabattelli regolamentari. Segregare la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori. Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (mascherine antipolvere, calzature, guanti e caschi di sicurezza) con relative informazioni all'uso.</p> <p>-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:</p> <p>I lavoratori indossano sempre tuta da lavoro, elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti d'uso generale.</p> <p>-----[Martello elettrico]:</p> <p>Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).</p>
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare che la testa dell'attrezzo sia piatta e ben ancorata al manico.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il personale di cantiere si attiene alle misure impartite dal datore di lavoro; segue le indicazioni ricevute nei corsi di formazione.</p> <p>-----[Martello elettrico]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione; vengono verificate le strutture per individuare potenziali pericoli di crollo.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il cavo di alimentazione non deve intralciare i passaggi; durante le pause di lavoro staccare il collegamento elettrico; prestare attenzione quando si lavora su pavimenti, muri o qualsiasi altro luogo dove ci sia la possibilità di incontrare cavi portanti corrente elettrica di non toccarli con parti metalliche dell'utensile.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile e controllare il cavo di alimentazione.</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p>
Adempimenti:	-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori. (art. 36, D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche).</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p>
FASE	Rimozione di intonaci e rivestimenti interni
	Rimozione di intonaci e rivestimenti interni.
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; D.Lgs 81/2008;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.

PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE				
APPRESTAMENTI	Ponte a cavalletto alto due metri Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Martello elettrico Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Rimozione di intonaci e rivestimenti interni				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	caduta dall'alto dal ponteggio a cavalletti	Probabile	Grave	No	No
	crollo del ponteggio su cavalletti	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto al martello elettrico 101,20 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Protezione obbligatoria dell'udito Descrizione: Obbligo di proteggere l'udito Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.				
					
Prescrizioni:	-----[Rimozione di intonaci e rivestimenti interni]: Verificare che i ponti su cavalletti e gli impalcati siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta. Applicare regolari parapetti, o sbarrare le aperture prospicienti il vuoto, se l'altezza di possibile caduta è superiore a 2 metri. Fornire utensili di classe II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni d'uso. -----[Martello elettrico]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V). -----[Ponte a cavalletto alto due metri]: La larghezza degli impalcati dovrà essere al minimo di 90 cm e le tavole dovranno essere ben accostate e fissate tra di loro (art. 51, DPR 164/56). Gli impalcati non dovranno presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm (art. 51, DPR 164/56).				
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.				

PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE
	<p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Martello elettrico]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione; vengono verificate le strutture per individuare potenziali pericoli di crollo.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il cavo di alimentazione non deve intralciare i passaggi; durante le pause di lavoro staccare il collegamento elettrico; prestare attenzione quando si lavora su pavimenti, muri o qualsiasi altro luogo dove ci sia la possibilità di incontrare cavi portanti corrente elettrica di non toccarli con parti metalliche dell'utensile.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile e controllare il cavo di alimentazione.</p> <p>-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: possono essere utilizzati solamente per lavori da eseguirsi nell'ambito dell'edificio e al suolo; i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna (pile di mattoni, sacchi di cemento, ecc.); non devono essere montati su impalcati di ponteggi esterni; devono essere allestiti a regola d'arte e mantenuti in efficienza per tutta la durata del lavoro</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavalletti e del blocco, l'accostamento delle tavole e la completezza del piano di lavoro; non rimuovere cavalletti o tavole e non utilizzare le componenti del ponte in modo improprio; controllare la planarità del ponte (spessorare con zeppe di legno o mattoni); caricare il ponte con i soli materiali ed attrezzi necessari per la lavorazione.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcati di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p>
Adempimenti:	<p>-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: i cavalletti sono regolamentari e i piedi sono intirantati; il piano di lavoro ha quota non maggiore di 2 mt; è montato su piano solido; le tavole sono 4x20 o 5x30 e lo sbalzo è minore di 20 cm.; la larghezza non è minore di 90 cm.; la distanza massima tra due cavalletti non è maggiore di 3.60 mt.; Qualora i ponti vengano usati in prossimità di aperture prospicienti il vuoto (vani scale, finestre o ascensori) con altezze superiori a 2 m l'impalcato dovrà essere munito di adeguato parapetto completo di tavola fermapiede (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p>
FASE	Rimozione di articoli vari
	Rimozione di articoli vari.
Normativa:	D.Lgs 81/2008;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari
LAVORAZIONI	Rimozione di articoli vari


PSC sezione d		DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE																																	
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rimozione di articoli vari</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table>		Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Rimozione di articoli vari	Improbabile	Lieve	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																	
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																															
Rimozione di articoli vari	Improbabile	Lieve	No	No																															
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																															
Valutaz. rumore:																																			
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																		
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo. 																																		
Prescrizioni:																																			
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.																																		
Adempimenti:																																			
FASE	Demolizione di strutture murarie																																		
	Demolizione di strutture murarie.																																		
Normativa:	DPR 547/55; DPR 459/96; DPR 164/56 artt. 57, 56, 58, 59, 9; Circ. ENPI 24/5/73; D.Lgs 81/2008;																																		
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																		
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote																																		
ATTREZZATURE	Martello demolitore pneumatico Argano a bandiera Utensili manuali vari Compressore d'aria																																		
MACCHINARI	Autocarro																																		
LAVORAZIONI	Demolizione di strutture murarie																																		
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione</td> <td>Poco probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>contatto con sostanze tossiche</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>inalazione di gas</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso di attrezzi</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> </tbody> </table>		Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	contatto con sostanze tossiche	Probabile	Grave	No	No	inalazione di gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si			
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																															
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																															
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																															
contatto con sostanze tossiche	Probabile	Grave	No	No																															
inalazione di gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si																															
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																															

PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE				
	crollo di manufatti limitrofi	Poco probabile	Medio	No	No
	inalazione di fumi di scarico	Improbabile	Lieve	No	Si
	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	caduta dall'alto	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si
	crollo dell'incastellatura di sostegno dell'argano	Improbabile	Grave	No	Si
	distacco dell'argano a bandiera	Improbabile	Grave	No	Si
	rottura delle funi dell'argano	Improbabile	Grave	No	No
	caduta di materiale dal cassone del mezzo	Probabile	Lieve	No	Si
	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No
	incendio del mezzo	Improbabile	Medio	No	No
	investimento da parte del mezzo	Probabile	Molto grave	No	Si
	oli minerali e derivati	Poco probabile	Medio	No	Si
	ribaltamento del mezzo	Probabile	Medio	No	Si
	rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si
	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si
	crollo o ribaltamento del ponteggio	Probabile	Grave	Si	Si
	elettrocuzione nell'uso del ponteggio	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Addetto al compressore 83,40 dB(A); Addetto al martello 101,85 dB(A); Generico 98,30 dB(A); Autista dell'autocarro 77,60 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Calzature di sicurezza obbligatorie Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza. Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).				
	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.				
	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.				
					

PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE
	<p>Protezione obbligatoria dell'udito</p> <p>Descrizione: Obbligo di proteggere l'udito</p> <p>Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.</p> 
Prescrizioni:	<p>-----[Demolizioni di strutture murarie]:</p> <p>Prima di iniziare con le demolizioni accertare di aver rimosso materiali pericolosi. Effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari. Disattivare gli impianti dell'edificio. La demolizione deve avvenire con cautela (adoperando anche puntellazioni) per evitare che a causa della riduzione del grado d'incastro delle murature crolli imprevisti. Accertare le condizioni del ponteggio e della sua regolarità alle norme. Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra si possono utilizzare trabattelli regolamentari. Seguendo le lavorazioni verificare le condizioni delle strutture in demolizione e quelle limitrofe, allestendo eventuali puntellamenti. La demolizione di strutture murarie deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera da demolire. Segregare la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori. Sono vietati i lavori a distanza inferiore a metri 5 dalle linee elettriche aeree, anche se a bassa tensione. Il lavoro dovrà essere eseguito procedendo dall'alto verso il basso, bagnando frequentemente le parti da rimuovere. Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (mascherine antipolvere, calzature, guanti e caschi di sicurezza) con relative informazioni all'uso.</p> <p>-----[Compressore d'aria]:</p> <p>Posizionare il compressore in luoghi sufficientemente areati, in condizioni stabili e lontano da materiali infiammabili; verificarne la strumentazione e l'integrità dell'isolamento acustico e delle connessioni dei tubi.</p> <p>-----[Martello demolitore pneumatico]:</p> <p>Prestare attenzione quando si lavora su pavimenti, muri o qualsiasi altro luogo dove ci sia la possibilità di incontrare cavi portanti corrente elettrica di non toccarli con parti metalliche dell'utensile.</p> <p>-----[Autocarro]:</p> <p>L'autocarro deve essere in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza (in conformità alle norme specifiche di appartenenza) effettuando periodica manutenzione. È fatto divieto di usare l'autocarro per scopi diversi da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p>
Procedure:	<p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Compressore d'aria]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare il manometro, la valvola di sicurezza tarata alla pressione massima di esercizio e lo spurgo di fondo; verificare l'efficienza del filtro per la trattenuta dell'acqua e degli oli minerali e dell'aria aspirata; verificare la connessione dei tubi.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: aprire il rubinetto dell'aria prima dell'accensione e mantenerlo aperto fino allo stato di regime del motore; non rimuovere gli sportelli del vano motore; effettuare i rifornimenti di carburante a motore spento.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: spegnere il motore e scaricare l'aria del serbatoio.</p> <p>-----[Martello demolitore pneumatico]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: allontanare le maestranze non necessarie allo svolgimento del lavoro; verificare le strutture per individuare potenziali pericoli di crollo; controllare le valvole e gli altri dispositivi di sicurezza.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: verificare che il martello venga adoperato senza forzature; evitare turni di lavoro prolungati e continui.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: spegnere la macchina.</p> <p>-----[Argano a bandiera]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare il collegamento elettrico all'impianto di terra.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali malfunzionamenti devono essere subito segnalati al responsabile del cantiere.</p> <p>-----[Autocarro]:</p>

PSC sezione d	DEMOLIZIONE E RIMOZIONI OPERE MURARIE				
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare le protezioni degli organi in movimento, delle luci e del girofaro.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: in prossimità di posti di lavoro transitare a passo d'uomo ed adeguare la velocità entro i limiti stabiliti in cantiere; durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore dell'autocarro da personale a terra.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: cura del mezzo con pulizia accurata, degli organi di scarico e degli organi di comando; eseguire la manutenzione e revisione dei freni e dei pneumatici; segnalare eventuali anomalie.</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Compressore d'aria]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: effettuare idoena manutenzione (art. 35 D.Lgs. n. 494/96) e il controllo prima dell'entrata in servizio (D.Lgs. n. 494/96) al fine di eliminare difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.</p> <p>-----[Martello demolitore pneumatico]:</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: gli addetti indossano cuffie o tappi auricolari.</p> <p>-----[Argano a bandiera]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è saldamente ancorato al ponteggio; la zona di carico è delimitata o protetta.</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p>				
FASE	Sgombro di macerie e detriti				
	Sgombro di macerie e detriti.				
Normativa:	DPR 547/55; D.Lgs 626/94; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Badile Carriola Mazza, Pala, Piccone, Rastrello				
LAVORAZIONI	Sgombro di macerie e detriti				
APPRESTAMENTI	Canale raccolta macerie				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	colpi, urti, impatti	Molto Probabile	Medio	No	No
	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No



PSC sezione d	TRASPORTO A RIFIUTO				
	caduta dall'alto	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si
	crollo del canale per distacco dei ganci	Probabile	Medio	No	No
	inalazioni polveri	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta del carico dal carrello elevatore	Probabile	Medio	No	Si
	investimento da parte del mezzo	Probabile	Molto grave	No	Si
	ribaltamento del mezzo	Probabile	Medio	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Manovale generico 86,30 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:	<p>-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:</p> <p>I lavoratori indossano sempre tuta da lavoro, elmetto, scarpe antinfortunistiche e guanti d'uso generale.</p> <p>-----[Sgombro di macerie e detriti]:</p> <p>Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti. Predisporre un apposito canale per lo scarico delle maceriel canale deve essere collocato in modo tale che la parte inferiore non sia ad altezza maggiore di 2 metri dal livello del piano di ricevimento e la parte superiore (imbocco) sia protetta. Fornire i dispositivi di protezione individuale (maschere). Predisporre adeguati percorsi per i mezzi. Segnalare la zona interessata all'operazione. Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente. Impartire precise disposizioni per il sollevamento dei materiali. Utilizzare cestoni metallici per i materiali minuti.</p>				
Procedure:	<p>-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare che la testa dell'attrezzo sia piatta e ben ancorata al manico. DURANTE L'UTILIZZO: il personale di cantiere si attiene alle misure impartite dal datore di lavoro; segue le indicazioni ricevute nei corsi di formazione.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Mazza, Pala, Piccone, Rastrello]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori. (art. 36, D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche).</p>				
FASE	Trasporto a scarica, o a rilevato o a riempimento di materiale				
	Trasporto a scarica, o a rilevato o a riempimento di materiale di risulta di qualsiasi natura o specie.				
Normativa:	DPR 547/55; DPR 459/96; Circ. ENPI 24/5/73;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
MACCHINARI	Autocarro				
LAVORAZIONI	Trasporto a scarica, o a rilevato o a riempimento di materiale				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Molto grave	No	No
	investimento	Molto Probabile	Grave	No	No
	colpi, urti, impatti	Molto Probabile	Medio	No	No
	vibrazioni nell'uso di mezzi	Poco probabile	Lieve	No	No
	rumore nell'uso di mezzi	Molto Probabile	Lieve	No	No

PSC sezione d	TRASPORTO A RIFIUTO				
	contatto con linee elettriche nell'uso di mezzi	Probabile	Medio	No	No
	oli minerali e derivati	Poco probabile	Medio	No	Si
	caduta di materiale dal cassone del mezzo	Probabile	Lieve	No	Si
	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No
	inalazione di fumi di scarico	Improbabile	Lieve	No	No
	incendio del mezzo	Improbabile	Medio	No	No
	investimento da parte del mezzo	Probabile	Molto grave	No	Si
	ribaltamento del mezzo	Probabile	Medio	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Autista dell'autocarro 77,60 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Calzature di sicurezza obbligatorie</p> <p>Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza.</p> <p>Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</p> 				
Prescrizioni:	<p>-----[Autocarro]:</p> <p>L'autocarro deve essere in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza (in conformità alle norme specifiche di appartenenza) effettuando periodica manutenzione. È fatto divieto di usare l'autocarro per scopi diversi da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>-----[Trasporto a scarica, o a rilevato o a riempimento di materiale]:</p> <p>Creare vie di transito per i mezzi di trasporto. Predisporre rampe solide, ben segnalate, la loro larghezza deve essere tale da consentire uno spazio di almeno 70 cm. oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi che possono transitare. Qualora il franco fosse limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, lungo l'altro lato, piazzole di rifugio ogni 20 metri. Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia. I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata.</p>				
Procedure:	<p>-----[Autocarro]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare le protezioni degli organi in movimento, delle luci e del girofaro.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: in prossimità di posti di lavoro transitare a passo d'uomo ed adeguare la velocità entro i limiti stabiliti in cantiere; durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore dell'autocarro da personale a terra.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: cura del mezzo con pulizia accurata, degli organi di scarico e degli organi di comando; eseguire la manutenzione e revisione dei freni e dei pneumatici; segnalare eventuali anomalie.</p>				
Adempimenti:					
FASE	Opere varie di ristrutturazione e di restauro				
	VEDI SCHEDA ANALOGA: [INTERNO-RISANAMENTO STRUTTURALE-NUOVO]				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				

PSC sezione d	LAVORAZIONE CONNESSE				
Prescrizioni:					
Procedure:					
Adempimenti:	VEDI SCHEDA ANALOGA: [INTERNO-RISANAMENTO STRUTTURALE-NUOVO]				
FASE	Opere varie di pitturazione				
	Opere varie di pitturazione.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
SOSTANZE	Acqua ragia				
LAVORAZIONI	Opere varie di pitturazione				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Opere varie di pitturazione	Poco probabile	Medio	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti	Poco probabile	Lieve	No	No
	inalazione di vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	incendio nell'uso di prodotti infiammabili	Improbabile	Lieve	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p>				

PSC sezione d	LAVORAZIONE CONNESSE				
	DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile. -----[Acqua ragia]: Durante l'uso del solvente garantire una buona ventilazione e vietare l'uso di fiamme libere o fumare. Utilizzare guanti ed occhiali. Tenere in contenitori sigillati all'asciutto e lontano da fonti di calore.				
Adempimenti:	-----[Scala doppia]: PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli. DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente. -----[Acqua ragia]: Leggere comunque le indicazioni riportate sulla confezione, consultare la scheda tecnica del prodotto.				
FASE	Tinteggiatura di pareti e soffitti				
	Il ciclo di pittura comporta, sui vari tipi di supporto, l'applicazione di uno strato di fondo, di uno strato intermedio (eventuale) e di uno strato di finitura; il primo strato di fondo deve essere sempre applicato a pennello, gli altri strati successivi possono essere applicati a pennello, a spruzzo, a rullo, a spatola secondo le varie metodologie di posa. Gli spessori dei vari strati devono risultare inferiori a 25-30 micron ciascuno.				
Normativa:	UNI 10401/94; DM 10/04/2000; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Tinteggiatura di pareti e soffitti				
SOSTANZE	Pittura colorata all'acqua per interni Acqua ragia				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Tinteggiatura di pareti e soffitti	Poco probabile	Medio	No	No
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti	Poco probabile	Lieve	No	No
	inalazione di vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	incendio nell'uso di prodotti infiammabili	Improbabile	Lieve	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				

PSC sezione d	LAVORAZIONE CONNESSE
Prescrizioni:	
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Acqua ragia]:</p> <p>Durante l'uso del solvente garantire una buona ventilazione e vietare l'uso di fiamme libere o fumare. Utilizzare guanti ed occhiali. Tenere in contenitori sigillati all'asciutto e lontano da fonti di calore.</p> <p>-----[Pittura colorata all'acqua per interni]:</p> <p>Prodotto a bassa tossicità. Proteggere comunque gli occhi e le mani.</p>
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdruccioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p> <p>-----[Acqua ragia]:</p> <p>Leggere comunque le indicazioni riportate sulla confezione, consultare la scheda tecnica del prodotto.</p> <p>-----[Pittura colorata all'acqua per interni]:</p> <p>Leggere comunque le indicazioni riportate sulla confezione, consultare la scheda tecnica del prodotto.</p>
FASE	Lavatura, sgrassatura e rimozione di vecchia tinteggiatura
	Lavatura, sgrassatura e rimozione di vecchia tinteggiatura.
Normativa:	Norme CEI; D.Lgs 81/2008;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote

PSC sezione d		LAVORAZIONE CONNESSE				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari Idropulitrice elettrica					
LAVORAZIONI	Lavatura, sgrassatura e rimozione di vecchia tinteggiatura					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Lavatura, sgrassatura e rimozione di vecchia tinteggiatura	Improbabile	Lieve	No	No	
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No	
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si	
	elettrocuzione nell'uso di attrezzi	Improbabile	Lieve	No	No	
	getti	Poco probabile	Medio	No	Si	
	schizzi	Probabile	Medio	No	Si	
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:	Addetto all'idropulitrice 89,70 dB(A); Generico 83,90 dB(A);					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<div><div><div>Protezione obbligatoria del corpo Descrizione: Obbligo di protezione del corpo. Posizione: All'ingresso del cantiere.</div><div></div></div><div><div>Protezione obbligatoria per gli occhi Descrizione: Obbligo di protezione per gli occhi. Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpellino, impiego di acidi ecc).</div><div></div></div></div>					
Prescrizioni:	-----[Idropulitrice elettrica]: Non utilizzare l'idropulitrice in ambienti chiusi o poco ventilati ed in prossimità di sostanze infiammabili (per idropulitrici con bruciatore). Per idropulitrici con bruciatore eseguire il rifornimento di carburante a macchina spenta.					
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti. DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt.. DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere. -----[Idropulitrice elettrica]:					

PSC sezione d	LAVORAZIONE CONNESSE				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia; controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile; eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico. DURANTE L'UTILIZZO: posizionare il cavo di alimentazione in zona sicura da non intralciare i passaggi; allontanare i non addetti ai lavori. DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente la macchina e pulirla. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.				
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale. DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.				
FASE	Montaggio di elementi terminali				
	Montaggio di elementi terminali.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Montaggio di elementi terminali				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di elementi terminali	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]:				
	Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).				
Procedure:	-----[Scala doppia]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non				

PSC sezione d	IMPIANTI																			
	<p>cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Utensili elettrici vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile.</p>																			
Adempimenti:	-----[Scala doppia]:																			
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>																			
FASE	Montaggio di elementi di regolazione																			
	Montaggio di elementi di regolazione.																			
Normativa:	D.Lgs 81/2008;																			
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																			
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici																			
LAVORAZIONI	Montaggio di elementi di regolazione																			
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Montaggio di elementi di regolazione</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione per mancanza di isolamento</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Montaggio di elementi di regolazione	Improbabile	Lieve	No	No	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																
Montaggio di elementi di regolazione	Improbabile	Lieve	No	No																
elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No																
Valutaz. rumore:																				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																			
Prescrizioni:																				
Procedure:																				
Adempimenti:																				
FASE	Cablaggio di punti luce e di comando																			
	Cablaggio di punti luce e di comando.																			
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;																			
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																			



PSC sezione d		IMPIANTI				
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici					
APPRESTAMENTI	Scala doppia					
LAVORAZIONI	Cablaggio di punti luce e di comando					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Cablaggio di punti luce e di comando	Improbabile	Lieve	No	No	
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No	
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No	
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No	
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No	
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No	
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:						
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
Prescrizioni:						
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p>					
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>					
FASE	Cablaggio di punti presa e di servizio					
	Cablaggio di punti presa e di servizio.					
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;					
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.					
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici					
APPRESTAMENTI	Scala doppia					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No	
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No	
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No	
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No	
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No	


PSC sezione d	IMPIANTI				
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>				
FASE	Montaggio di plafoniere				
	Montaggio di plafoniere.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Montaggio di plafoniere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di plafoniere	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di</p>				

PSC sezione d	IMPIANTI				
	spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.				
Adempimenti:	-----[Scala doppia]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli. DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.				
FASE	Montaggio di rilevatori di fumi				
	Montaggio di rilevatori di fumi.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Montaggio di rilevatori di fumi				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di rilevatori di fumi	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	-----[Scala doppia]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole. DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.				
Adempimenti:	-----[Scala doppia]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli. DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.				
FASE	Montaggio di centrale di rilevazione intrusione				
	Montaggio di centrale di rilevazione intrusione.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				



PSC sezione d	IMPIANTI				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Montaggio di centrale di rilevazione intrusione				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di centrale di rilevazione intrusione	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antidruccioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>				
FASE	Cablaggio strutturato in genere				
	Cablaggio strutturato in genere.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali per lavori elettrici				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Cablaggio strutturato in genere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Cablaggio strutturato in genere	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No


PSC sezione d		IMPIANTI				
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No	
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No	
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No	
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No	
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:						
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
Prescrizioni:						
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p>					
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antidruccioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>					
FASE	Posa delle apparecchiature igieniche					
	Posa delle apparecchiature igieniche.					
Normativa:	DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; DPR 459/96; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; DPR 547/55 art. 20; UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94;					
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.					
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari					
APPRESTAMENTI	Scala doppia					
LAVORAZIONI	Posa delle apparecchiature igieniche					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Posa delle apparecchiature igieniche	Improbabile	Lieve	No	No	
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No	
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No	
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No	
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No	
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si	
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
	inalazione di polveri nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Lieve	No	Si	
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si	

PSC sezione d		IMPIANTI				
	inalazione di gas		Improbabile	Molto grave	No	No
	incendi ed esplosioni nell'uso del cannello		Probabile	Grave	Si	Si
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera		Probabile	Grave	No	No
	inalazione gas		Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori		Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti		Poco probabile	Lieve	Si	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<div><div><div>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</div><div>Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo.</div></div><div></div></div>					
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).					
Procedure:	-----[Utensili elettrici vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità. DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile. -----[Scala doppia]: PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole. DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.					
Adempimenti:	-----[Scala doppia]: PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli. DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.					
FASE	Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi					
	Pavimenti in piastrelle, ceramica, marmo e simili posati su letto di malta di cemento o con adesivi.					


PSC sezione d		PAVIMENTI E RIVESTIMENTI																																																																
Normativa:	DPR 547/55; DPR 164/56; DPR 303/56; D.Lgs 626/94; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; DPR 459/96; Norme CEI; DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91;																																																																	
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																																	
ATTREZZATURE	Cazzuola Utensili manuali vari																																																																	
MACCHINARI	Impastatrice																																																																	
ATTREZZATURE	Tagliapiastrelle																																																																	
LAVORAZIONI	Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi																																																																	
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>allergeni</td> <td>Poco probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione nell'uso di mezzi</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>inalazione di polveri</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>inalazione di fibre</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso del macchinario</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>dermatosi per contatto con il cemento</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione</td> <td>Poco probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso di attrezzi</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> </tbody> </table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi	Improbabile	Lieve	No	No	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No	inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si	rumore nell'uso del macchinario	Improbabile	Lieve	Si	Si	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																														
Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																																																														
elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si																																																														
inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si																																																														
rumore nell'uso del macchinario	Improbabile	Lieve	Si	Si																																																														
danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																																																														
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																																																														
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																																														
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																																																														
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																																																																		
Valutaz. rumore:	Addetto impastatrice 80,50 dB(A); Addetto alla tagliapiastrelle 86,40 dB(A);																																																																	
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																																	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.																																																																	
Prescrizioni:																																																																		
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile. -----[Impastatrice]: PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'integrità delle parti elettriche; verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie); verificare l'efficienza dell'interruttore di comando e del pulsante di emergenza. DOPO L'UTILIZZO: interrompere la tensione nella macchina e curare bene la pulizia della																																																																	


PSC sezione d	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI																																																																	
	macchina; eseguire le operazioni di manutenzione a impianto fermo e scollegato. -----[Tagliapiastrelle]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare le protezioni, dei comandi e delle parti elettriche visibili; verificare l'efficienza della lama di protezione del disco; verificare la presenza delle protezioni degli organi di trasmissione (pulegge, cinghie). DURANTE L'UTILIZZO: controllare il livello dell'acqua nella vaschetta sotto il piano di lavoro. DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente la macchina e pulirla accuratamente.																																																																	
Adempimenti:	-----[Impastatrice]: PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare, dove necessario, la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro. -----[Pavimenti posati su letto di malta di cemento o con adesivi]: I lavori di posa delle pavimentazioni comportano per gli addetti una condizione d'affaticamento per la posizione chinata che devono assumere per lungo tempo. Pertanto si rende necessario interporre opportune fasi di riposo e fornire tappeti o ginocchiere imbottite. Queste protezioni devono essere anche impermeabili.																																																																	
FASE	Rivestimenti interni applicati con malta di cemento o collante																																																																	
	Rivestimenti interni in clinker, marmo, pietra, ceramica e simili applicati con malta di cemento o collante.																																																																	
Normativa:	DPR 303/56; D.Lgs 528/99; DPR 459/96; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;																																																																	
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																																	
ATTREZZATURE	Cazzuola																																																																	
MACCHINARI	Impastatrice																																																																	
ATTREZZATURE	Tagliapiastrelle																																																																	
LAVORAZIONI	Rivestimenti interni applicati con malta di cemento o collante (M 06)																																																																	
ATTREZZATURE	Pala, Badile, Carriola, Secchio																																																																	
Rischi:	<table><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr></thead><tbody><tr><td>Rivestimenti interni applicati con malta di cemento o collante</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>allergeni</td><td>Poco probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>elettrocuzione nell'uso di mezzi</td><td>Probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>inalazione di polveri</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>inalazione di fibre</td><td>Poco probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>rumore nell'uso del macchinario</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>Si</td><td>Si</td></tr><tr><td>danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>dermatosi per contatto con il cemento</td><td>Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>Poco probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td><td>Molto Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>rumore nell'uso di attrezzi</td><td>Molto Probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>Si</td></tr></tbody></table>						Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Rivestimenti interni applicati con malta di cemento o collante	Improbabile	Lieve	No	No	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No	inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si	rumore nell'uso del macchinario	Improbabile	Lieve	Si	Si	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																														
Rivestimenti interni applicati con malta di cemento o collante	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																																																														
elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si																																																														
inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si																																																														
rumore nell'uso del macchinario	Improbabile	Lieve	Si	Si																																																														
danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No																																																														
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																																																														
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																																																														
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																																														
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																																																														
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																																																																	
Valutaz. rumore:	Addetto impastatrice 80,50 dB(A); Addetto alla tagliapiastrelle 86,40 dB(A);																																																																	
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																																	




PSC sezione d		PAVIMENTI E RIVESTIMENTI																												
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.	 																												
	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo.																													
	Prescrizioni:																													
	Procedure:	-----[Impastatrice]: PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'integrità delle parti elettriche; verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie); verificare l'efficienza dell'interruttore di comando e del pulsante di emergenza. DOPO L'UTILIZZO: interrompere la tensione nella macchina e curare bene la pulizia della macchina; eseguire le operazioni di manutenzione a impianto fermo e scollegato. -----[Tagliapiastrelle]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare le protezioni, dei comandi e delle parti elettriche visibili; verificare l'efficienza della lama di protezione del disco; verificare la presenza delle protezioni degli organi di trasmissione (pulegge, cinghie). DURANTE L'UTILIZZO: controllare il livello dell'acqua nella vaschetta sotto il piano di lavoro. DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente la macchina e pulirla accuratamente.																												
Adempimenti:	-----[Impastatrice]: PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare, dove necessario, la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro.																													
FASE	Intonaci esterni eseguiti a macchina																													
	Intonaci esterni eseguiti a macchina.																													
Normativa:	DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; DPR 164/56; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; DPR 459/96; Norme CEI;																													
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																													
ATTREZZATURE	Pistola per intonaco Cazzuola																													
MACCHINARI	Intonacatrice																													
LAVORAZIONI	Intonaci esterni eseguiti a macchina																													
Rischi:	<table><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr></thead><tbody><tr><td>Intonaci esterni eseguiti a macchina</td><td>Poco probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>allergeni</td><td>Poco probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>dermatosi per contatto con il cemento</td><td>Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>cesoiamento, stritolamento</td><td>Molto Probabile</td><td>Grave</td><td>No</td><td>No</td></tr></tbody></table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Intonaci esterni eseguiti a macchina	Poco probabile	Medio	No	No	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																										
Intonaci esterni eseguiti a macchina	Poco probabile	Medio	No	No																										
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																										
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																										
cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No																										

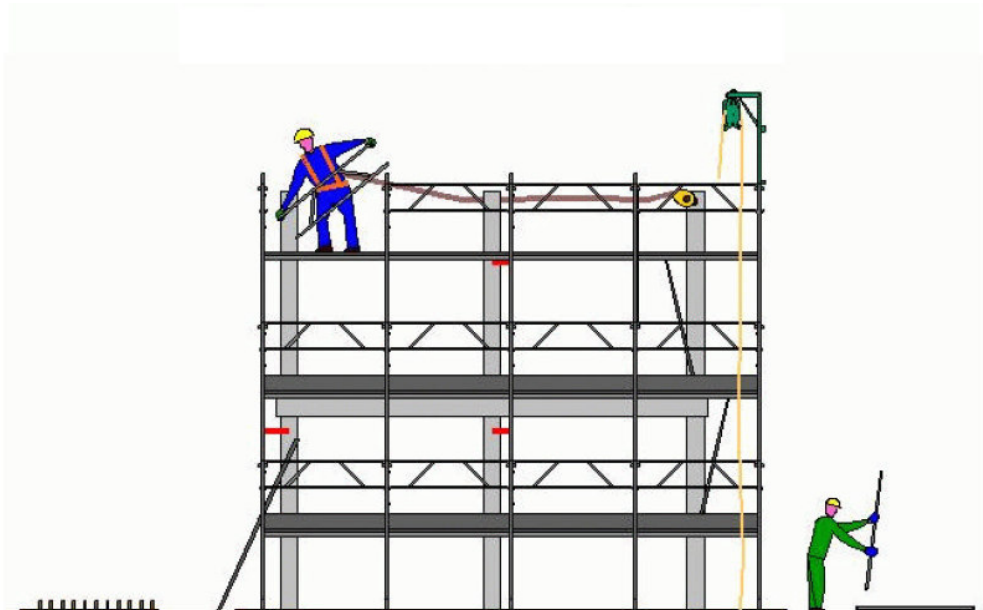
PSC sezione d		INTONACI																																																	
	<table border="1"> <tr> <td>elettrocuzione nell'uso di mezzi</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>inalazione di polveri</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso del macchinario</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>schizzi</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>getti</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso di attrezzi</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dalla passerella</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto durante la realizzazione della passerella in legno</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto per rottura della passerella in legno</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>tagli, abrasioni e schegge nel maneggiare elementi in legno</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No	rumore nell'uso del macchinario	Molto Probabile	Medio	No	Si	schizzi	Poco probabile	Medio	No	No	getti	Poco probabile	Medio	No	No	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	caduta dall'alto dalla passerella	Poco probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto durante la realizzazione della passerella in legno	Poco probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto per rottura della passerella in legno	Probabile	Grave	No	No	tagli, abrasioni e schegge nel maneggiare elementi in legno	Probabile	Lieve	No	No
elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si																																															
inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No																																															
rumore nell'uso del macchinario	Molto Probabile	Medio	No	Si																																															
schizzi	Poco probabile	Medio	No	No																																															
getti	Poco probabile	Medio	No	No																																															
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																																															
caduta dall'alto dalla passerella	Poco probabile	Grave	No	No																																															
caduta dall'alto durante la realizzazione della passerella in legno	Poco probabile	Grave	No	No																																															
caduta dall'alto per rottura della passerella in legno	Probabile	Grave	No	No																																															
tagli, abrasioni e schegge nel maneggiare elementi in legno	Probabile	Lieve	No	No																																															
Valutaz. rumore:	Addetto alla pistola per intonaco 96,65 dB(A); Addetto all'intonacatrice 80,50 dB(A);																																																		
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																		
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Guanti di protezione obbligatoria</p> <p>Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione.</p> <p>Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> 																																																		
Prescrizioni:																																																			
Procedure:	<p>-----[Pistola per intonaco]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare sempre la pulizia dell'ugello e delle tubazioni.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare le connessioni tra tubi di alimentazione e pistola.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: interrompere l'afflusso dell'aria; pulire l'ugello della pistola.</p> <p>-----[Intonacatrice]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'integrità delle parti elettriche; verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie); verificare l'efficienza dell'interruttore di comando e del pulsante di emergenza; verificare sempre la pulizia dell'ugello e delle tubazioni e controllare le connessioni tra tubi di alimentazione e pistola.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: interrompere la tensione nella macchina e curare bene la pulizia della macchina; eseguire le operazioni di manutenzione a impianto fermo e scollegato.</p>																																																		
Adempimenti:	<p>-----[Intonaci esterni eseguiti a macchina]:</p> <p>La larghezza dell'impalcato del ponte su cavalletti non deve essere inferiore a 90 cm. Le tavole da ponte lunghe 4 m e di sezione 5 x 20 o 4 x 30 cm, devono poggiare su tre cavalletti, essere ben accostate, fissate ai cavalletti e non presentare parti al sbalzo superiori a 20 cm. Gli impalcati devono avere elementi di sostegno d'adeguata resistenza.</p>																																																		
FASE	Smantellamento di impianti di cantiere																																																		
	Smantellamento di impianti di cantiere.																																																		
Normativa:	D.Lgs 81/2008;																																																		
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																		
ATTREZZATURE	<p>Utensili manuali per lavori elettrici</p> <p>Utensili manuali vari</p>																																																		






PSC sezione d	SMOBILIZZO CANTIERE				
LAVORAZIONI	Smantellamento di impianti di cantiere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Smantellamento di impianti di cantiere	Improbabile	Lieve	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione per mancanza di isolamento	Improbabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo. 				
Prescrizioni:					
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.				
Adempimenti:					
FASE	Smontaggio di attrezzature di cantiere				
	Smontaggio di attrezzature di cantiere.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Smontaggio di attrezzature di cantiere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Smontaggio di attrezzature di cantiere	Improbabile	Lieve	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					

PSC sezione d	SMOBILIZZO CANTIERE				
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.				
Adempimenti:					
FASE	Ripristino della viabilità di cantiere				
	Ripristino della viabilità di cantiere.				
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
MACCHINARI	Terna				
LAVORAZIONI	Ripristino della viabilità di cantiere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Ripristino della viabilità di cantiere	Improbabile	Lieve	No	No
	schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Poco probabile	Molto grave	No	No
	investimento	Molto Probabile	Grave	No	No
	colpi, urti, impatti	Molto Probabile	Medio	No	No
	vibrazioni nell'uso di mezzi	Poco probabile	Lieve	No	No
	rumore nell'uso di mezzi	Molto Probabile	Lieve	No	No
	contatto con linee elettriche nell'uso di mezzi	Probabile	Medio	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto alla terna 88,10 dB(A); Generico 82,70 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Protezione obbligatoria dell'udito Descrizione: Obbligo di proteggere l'udito Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.				
					
Prescrizioni:	-----[Terna]:				
	La terna deve essere in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza (in conformità alle norme specifiche di appartenenza). È fatto divieto di usare la terna per scopi diversi da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.				
Procedure:	-----[Terna]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: controllo dei percorsi, delle luci, dei dispositivi luminosi ed acustici di segnalazione. DURANTE L'UTILIZZO: nell'area del cantiere segnalare l'operatività del mezzo col girofaro; mantenere la distanza di sicurezza (minimo 5 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi, salvo la messa fuori servizio della linee o la messa in opera di idonee protezioni. DOPO L'UTILIZZO: abbassare la benna, azionare il freno di stazionamento ed inserire il blocco comandi per posizionare la macchina; spegnere la macchina.				

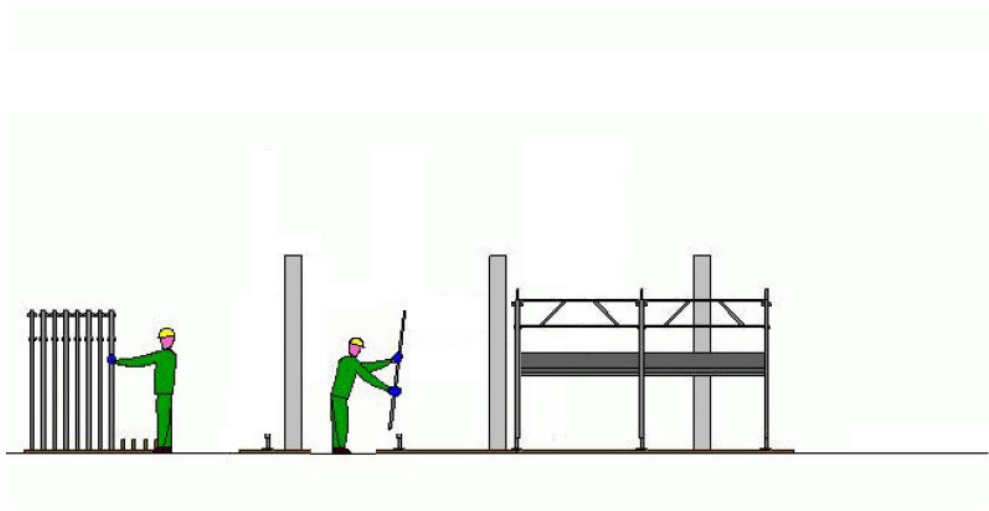
PSC sezione d	SMOBILIZZO CANTIERE				
Adempimenti:	-----[Terna]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare che le macchine operatrici siano provviste di struttura protettiva in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE; vietare la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio superiore del fronte di attacco.				
FASE	Smontaggio del ponteggio				
	Smontaggio del ponteggio				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
LAVORAZIONI	Smontaggio del ponteggio				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PERICOLO	<p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p> <p>Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p>				
CARTELLI DI DIVIETO	<p>Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.</p>				
					  







PSC sezione d	SMOBILIZZO CANTIERE	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.	
	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.	
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione di ponteggi.	
Prescrizioni:		
Procedure:	-----[Smontaggio del ponteggio]:	
	Lo smontaggio del ponteggio avviene eseguendo in maniera inversa le operazioni di montaggio tenendo presente che i materiali smontati verranno portati a terra con attrezzature di sollevamento (carrucola) al fine di evitare eventuali danni ai materiali che (talora non visibili ad occhio nudo) possono costituire pericolo ai fini della stabilità del ponteggio montato. L'addetto sull'impalcato da smontare predispone il dispositivo retrattile che collegherà all'imbracatura di sicurezza. Così assicurato, inizia la rimozione degli impalcati rimuovendo anche i correnti dei parapetti e le diagonali. Le parti rimosse verranno accetate in cantiere nelle apposite rastrelliere.	
Adempimenti:		

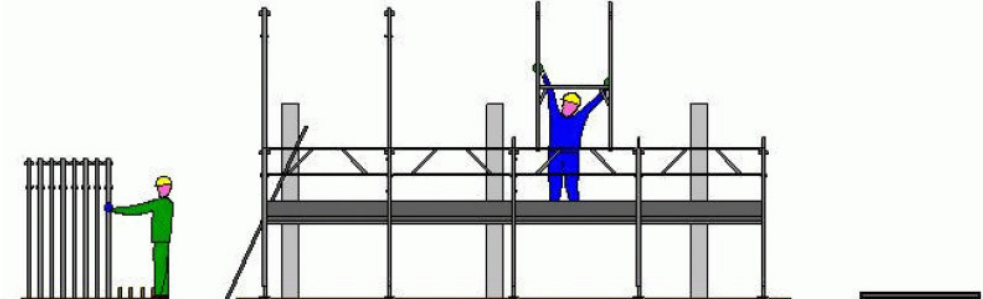
PSC sezione d		SMOBILIZZO CANTIERE																																												
Scheda:																																														
FASE							Impostazione della base prima stilata																																							
							Impostazione della base prima stilata.																																							
Normativa:							D.Lgs 81/2008;																																							
Fattori di rischio:		Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																												
LAVORAZIONI		Impostazione della base (prima stilata)																																												
APPRESTAMENTI		Transenne																																												
ATTREZZATURE		Utensili manuali vari																																												
LAVORAZIONI		Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento Istruzione comportamentali Posizionamento del lavoratore																																												
Rischi:		<table><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr></thead><tbody><tr><td>movimentazione manuale dei carichi</td><td>Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>cadute a livello per inciampo su materiale scaricato</td><td>Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td><td>Molto Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>caduta dall'alto dal ponteggio</td><td>Poco probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>caduta di materiali dall'alto del ponteggio</td><td>Probabile</td><td>Medio</td><td>Si</td><td>Si</td></tr><tr><td>caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto</td><td>Probabile</td><td>Grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>caduta dall'alto nell'uso di scale</td><td>Probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr></tbody></table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No	cadute a livello per inciampo su materiale scaricato	Probabile	Lieve	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si	caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																										
movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No																																										
cadute a livello per inciampo su materiale scaricato	Probabile	Lieve	No	No																																										
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																										
caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No																																										
caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si																																										
caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No																																										
caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No																																										
		(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																																												




PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA
Valutaz. rumore:		
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.	
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.	
CARTELLI DI DIVIETO	Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.	
	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.	
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione di ponteggi.	
Prescrizioni:	<p>-----[Impostazione della base (prima stilata)]:</p> <p>La fase di montaggio del ponteggio viene eseguita da una squadra composta da minimo tre operatori: il caposquadra, il "Secondo" e il "Terzo". Il Caposquadra sovrintende i lavori, segue i progetti ed i disegni, ed è responsabile dell'impiego di tutti i sistemi di prevenzione. Il "Secondo" opera in quota insieme al caposquadra e lo aiuta in tutte le attività della lavorazione. Il "Terzo" opera a terra e si occupa dell'approvvigionamento al piano di tutti i materiali necessari al montaggio.</p>	
Procedure:	<p>-----[Impostazione della base (prima stilata)]:</p> <p>Il piano di calpestio del primo impalcato avrà altezza, rispetto al piano campagna, di 1,41 m (inferiore a 2 metri) pertanto l'addetto al piano non utilizzerà dispositivi di sicurezza. Si procederà a posizionare a terra i telai di partenza predisposti già delle relative basette (vedi scheda allegata) successivamente si andranno a mettere in bolla gli elementi ad H, correggendo gli eventuali dislivelli tramite le basette regolabili (vedi scheda allegata). Poi verranno innestati tra di loro i telai fissandoli con gli elementi di collegamento (correnti, traversi, diagonali) (vedi scheda allegata). Verranno posati gli impalcati metallici e bloccati ai telai tramite le apposite spine completando, con l'operatore su scala a libro, il piano di camminamento con gli elementi fermapiEDE e parapetto.</p>	




PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA
	<p>-----[Transenne]:</p> <p>In vicinanza di strade, la transennatura è eseguita e segnalata in conformità al codice della strada.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) fisseranno gli ancoraggi, che saranno eseguiti seguendo le indicazioni dell'autorizzazione ministeriale, (ogni 22 mq circa e comunque ogni 3 campate e 2 stilate) fig. 5 (immagine di riferimento per il tipo di ancoraggio ed il suo posizionamento). Gli ancoraggi verranno effettuati sulla struttura in c.a. dell'edificio all'altezza dei pilastri (vedere Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiore ai 2 metri). Viene posizionata anche la scaletta interna per consentire l'accesso al piano superiore del ponteggio con i relativi rinforzi previsti dall'autorizzazione ministeriale.</p> <p>-----[Istruzione comportamentali]:</p> <p>Non si deve modificare alcuna parte del ponteggio senza l'autorizzazione del capocantiere; in ogni modo si deve informare il preposto ogni qualvolta si verifichi la necessità di una modifica della struttura; non utilizzare elementi di ponteggio di tipi e/o marche diverse senza prima avere interpellato il preposto. Non si deve per nessun motivo salire o scendere lungo i montanti o farsi portare al piano da argani o simili. Non sostare con più persone in uno stesso punto del ponteggio; evitare di correre o saltare sul ponteggio; non si deve gettare alcun oggetto o materiale dal ponteggio. Non sovraccaricare il ponteggio depositandovi materiale e attrezzature in quantità eccessive; su quest'ultimo può rimanere solo il materiale strettamente necessario per la lavorazione in corso mantenuto in ordine per assicurare un transito sicuro; ripartire il peso del materiale.</p> <p>-----[Posizionamento del lavoratore]:</p> <p>Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente. In caso di assenza di mezzi di protezione collettiva, preventivamente installati dal basso, il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione dal piano inferiore. Nel caso di utilizzo di una linea di ancoraggio flessibile ancorata alla base del ponteggio da parte di un preposto, sarà il preposto che provvederà a mettere in posizione di blocco la fune di ancoraggio, verificandone anche il corretto tensionamento. Per le operazioni di montaggio di alcuni elementi speciali di ponteggio, come ad esempio gli elementi parasassi, le mensole di ampliamento del piano di lavoro, i passi carrai, il lavoratore dovrà vincolarsi opportunamente sulla struttura esistente, utilizzando una imbracatura per il corpo, sempre collegata al sistema di arresto della caduta, comprensiva di una cintura di posizionamento sul lavoro con un cordino di posizionamento regolabile, in modo da essere correttamente posizionato per l'effettuazione del lavoro. Per lo svolgimento di tali attività, che comportano l'uso di un cordino di posizionamento, è necessario l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta. Durante l'uso di un cordino di posizionamento, il lavoratore dovrà essere sempre collegato al dispositivo anticaduta; il cordino di posizionamento, non svolge la funzione di dispositivo anticaduta. Nel caso di utilizzo di un cordino di posizionamento l'imbracatura dovrà essere sempre dotata anche di attacco sternale per il collegamento del cordino del DPI di arresto della caduta.</p>
Adempimenti:	

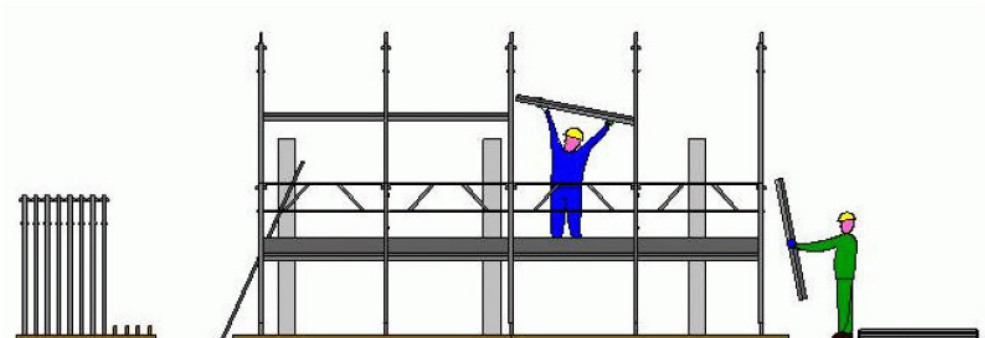
PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA																																		
Scheda:																																				
FASE																																				
Montaggio della seconda stilata																																				
Montaggio della seconda stilata.																																				
Normativa:		D.Lgs 81/2008;																																		
Fattori di rischio:		Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																		
LAVORAZIONI		Montaggio della seconda stilata																																		
ATTREZZATURE		Utensili manuali vari																																		
LAVORAZIONI		Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento Posizionamento del lavoratore																																		
Rischi:		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dal ponteggio</td> <td>Poco probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto del ponteggio</td> <td>Probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto nell'uso di scale</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																
movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No																																
caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No																																
caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si																																
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																
caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No																																
Valutaz. rumore:																																				
Segnalazione:		Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																		






PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA	
CARTELLI DI PERICOLO	<p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p> <p>Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p>	 
CARTELLI DI DIVIETO	<p>Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.</p>	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p> <p>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> <p>Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione di ponteggi.</p>	  
Prescrizioni:		
Procedure:		
	<p>-----[Montaggio della seconda stilata]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) innestano la seconda fila di telai. La squadra si dispone in maniera che un addetto a terra approvigioni il materiale al personale sopra l'impalcato (vedere Montaggio degli impalcati metallici della seconda stilata).</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>	

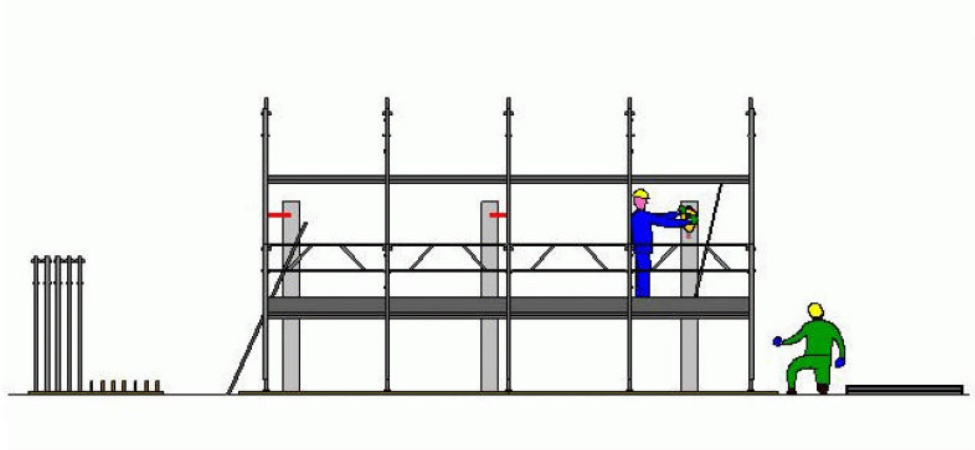
PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA
	<p>-----[Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) fisseranno gli ancoraggi, che saranno eseguiti seguendo le indicazioni dell'autorizzazione ministeriale, (ogni 22 mq circa e comunque ogni 3 campate e 2 stilate) fig. 5 (immagine di riferimento per il tipo di ancoraggio ed il suo posizionamento). Gli ancoraggi verranno effettuati sulla struttura in c.a. dell'edificio all'altezza dei pilastri (vedere Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiore ai 2 metri). Viene posizionata anche la scaletta interna per consentire l'accesso al piano superiore del ponteggio con i relativi rinforzi previsti dall'autorizzazione ministeriale.</p> <p>-----[Posizionamento del lavoratore]:</p> <p>Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente. In caso di assenza di mezzi di protezione collettiva, preventivamente installati dal basso, il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione dal piano inferiore. Nel caso di utilizzo di una linea di ancoraggio flessibile ancorata alla base del ponteggio da parte di un preposto, sarà il preposto che provvederà a mettere in posizione di blocco la fune di ancoraggio, verificandone anche il corretto tensionamento. Per le operazioni di montaggio di alcuni elementi speciali di ponteggio, come ad esempio gli elementi parasassi, le mensole di ampliamento del piano di lavoro, i passi carrai, il lavoratore dovrà vincolarsi opportunamente sulla struttura esistente, utilizzando una imbracatura per il corpo, sempre collegata al sistema di arresto della caduta, comprensiva di una cintura di posizionamento sul lavoro con un cordino di posizionamento regolabile, in modo da essere correttamente posizionato per l'effettuazione del lavoro. Per lo svolgimento di tali attività, che comportano l'uso di un cordino di posizionamento, è necessario l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta. Durante l'uso di un cordino di posizionamento, il lavoratore dovrà essere sempre collegato al dispositivo anticaduta; il cordino di posizionamento, non svolge la funzione di dispositivo anticaduta. Nel caso di utilizzo di un cordino di posizionamento l'imbracatura dovrà essere sempre dotata anche di attacco sternale per il collegamento del cordino del DPI di arresto della caduta.</p>
Adempimenti:	
Scheda:	
	
FASE	Montaggio degli impalcati metallici della seconda stilata







PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA				
	Montaggio degli impalcati metallici della seconda stilata.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
LAVORAZIONI	Montaggio degli impalcati metallici della seconda stilata				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento Posizionamento del lavoratore				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PERICOLO	<p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p> <p>Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p>				
CARTELLI DI DIVIETO	<p>Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.</p>				
	 				
					

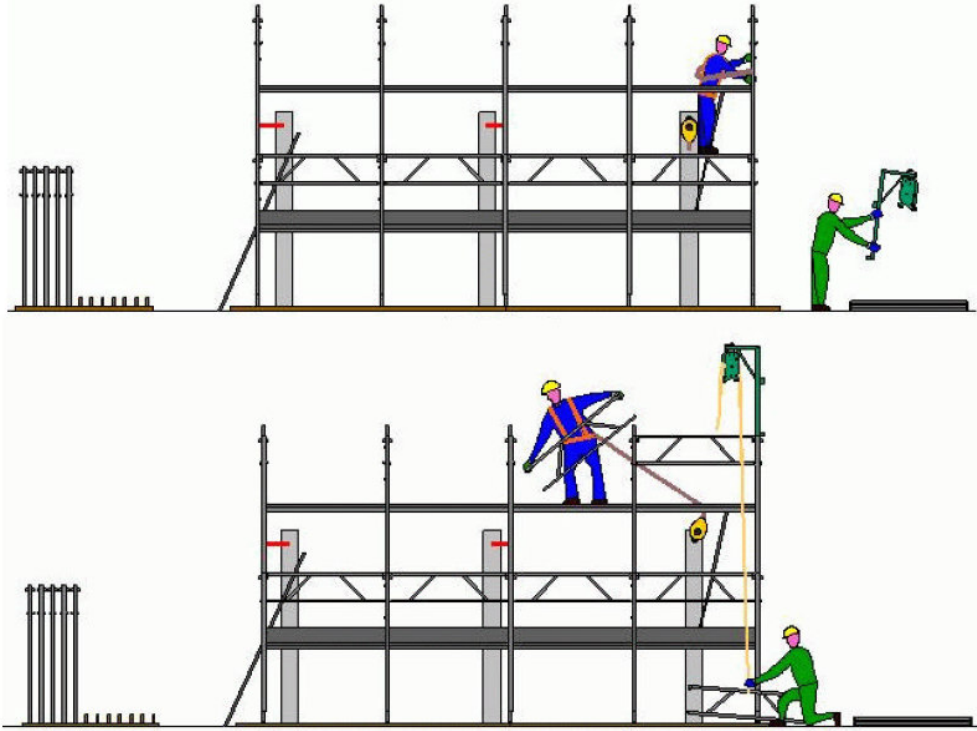
PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p> <p>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> <p>Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione di ponteggi.</p>	  
Prescrizioni:		
Procedure:		
	<p>-----[Montaggio degli impalcati metallici della seconda stilata]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) infilano gli impalcati metallici sul telaio precedentemente posato e li bloccano tramite le spine (vedere Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento).</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) fisseranno gli ancoraggi, che saranno eseguiti seguendo le indicazioni dell'autorizzazione ministeriale, (ogni 22 mq circa e comunque ogni 3 campate e 2 stilate) fig. 5 (immagine di riferimento per il tipo di ancoraggio ed il suo posizionamento). Gli ancoraggi verranno effettuati sulla struttura in c.a. dell'edificio all'altezza dei pilastri (vedere Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiore ai 2 metri). Viene posizionata anche la scaletta interna per consentire l'accesso al piano superiore del ponteggio con i relativi rinforzi previsti dall'autorizzazione ministeriale.</p> <p>-----[Posizionamento del lavoratore]:</p> <p>Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente. In caso di assenza di mezzi di protezione collettiva, preventivamente installati dal basso, il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione dal piano inferiore. Nel caso di utilizzo di una linea di ancoraggio flessibile ancorata alla base del ponteggio da parte di un preposto, sarà il preposto che provvederà a mettere in posizione di blocco la fune di ancoraggio, verificandone anche il corretto tensionamento. Per le operazioni di montaggio di alcuni elementi speciali di ponteggio, come ad esempio gli elementi parasassi, le mensole di ampliamento del piano di lavoro, i passi carrai, il lavoratore dovrà vincolarsi opportunamente sulla struttura esistente, utilizzando una imbracatura per il corpo, sempre collegata al sistema di arresto della caduta, comprensiva di una cintura di posizionamento sul lavoro con un cordino di posizionamento regolabile, in modo da essere correttamente posizionato per l'effettuazione del lavoro. Per lo svolgimento di tali attività, che comportano l'uso di un cordino di posizionamento, è necessario</p>	

PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA																													
	<p>l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta. Durante l'uso di un cordino di posizionamento, il lavoratore dovrà essere sempre collegato al dispositivo anticaduta; il cordino di posizionamento, non svolge la funzione di dispositivo anticaduta. Nel caso di utilizzo di un cordino di posizionamento l'imbraccatura dovrà essere sempre dotata anche di attacco sternale per il collegamento del cordino del DPI di arresto della caduta.</p>																													
Adempimenti:																														
Scheda:																														
																														
FASE	Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiori																													
	Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiori ai 2 metri.																													
Normativa:	D.Lgs 81/2008;																													
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																													
LAVORAZIONI	Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiori ai 2 metri																													
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari																													
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dal ponteggio</td> <td>Poco probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto del ponteggio</td> <td>Probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																										
movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No																										
caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No																										
caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si																										
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																										
Valutaz. rumore:																														
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																													






PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA	
<p>CARTELLI DI PERICOLO</p> <p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p> <p>Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p> <p>CARTELLI DI DIVIETO</p> <p>Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.</p> <p>CARTELLI DI PRESCRIZIONI</p> <p>Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p> <p>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p>		    
Prescrizioni:		
Procedure:	-----[Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiori ai 2 metri]:	
	<p>Operando dal primo impalcato viene fissato, alla struttura in elevazione (pilastro) vicino alla scaletta di accesso al secondo impalcato, un dispositivo retrattile con fune di lunghezza tale da permettere la lavorazione per la lunghezza della facciata. Il dispositivo viene fissato seguendo le indicazioni del relativo manuale di uso e manutenzione (vedere Montaggio delle stilate del ponteggio dalla terza a quella finale).</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>	
Adempimenti:		






PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA																																		
Scheda:																																				
FASE																																				
Montaggio delle stilate del ponteggio (dalla terza a quella finale)																																				
Montaggio delle stilate del ponteggio (dalla terza a quella finale).																																				
Normativa:		D.Lgs 81/2008;																																		
Fattori di rischio:		Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																		
LAVORAZIONI		Montaggio delle stilate del ponteggio (dalla terza a quella finale)																																		
ATTREZZATURE		Utensili manuali vari																																		
LAVORAZIONI		Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento																																		
Rischi:		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dal ponteggio</td> <td>Poco probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto del ponteggio</td> <td>Probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																
movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No																																
caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No																																
caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No																																
caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si																																
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																
Valutaz. rumore:																																				
Segnalazione:		Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																		


PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA	
CARTELLI DI PERICOLO	<p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p> <p>Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.</p>	 
CARTELLI DI DIVIETO	<p>Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.</p>	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p> <p>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> <p>Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni di montaggio, smontaggio e manutenzione di ponteggi.</p>	  
Prescrizioni:		
Procedure:		
	<p>-----[Montaggio delle stilate del ponteggio (dalla terza a quella finale)]:</p> <p>Le attività verranno svolte ad altezze superiori ai 2 metri pertanto sarà obbligatorio l'utilizzo di sistemi anticaduta. L'operatore addetto al montaggio, indossata l'imbracatura di sicurezza, accede tramite la scaletta interna all'impalcato superiore. Prima di salire, posizionato sulla scaletta, collegherà la propria imbracatura con il cordino al montante del ponteggio (vedere scheda esplicativa allegata) poi, salito in sicurezza sull'impalcato si collegherà al dispositivo retrattile precedentemente fissato al pilastro avendo l'accortezza di far passare la fune all'esterno del ponteggio sul lato del pilastro e si libererà del collegamento con il montante in maniera da operare in sicurezza per tutta la lunghezza dell'impalcato.</p> <p>Con l'addetto così assicurato si inizieranno le operazioni di completamento del ponteggio che prevedono:</p>	


PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA
	<ul style="list-style-type: none"> - la posa dei parapetti laterali e di testata - delle diagonali - delle tavole fermapiede. <p>L'operatore in fase di montaggio dovrà avere l'accortezza di far passare la fune che lo collega al dispositivo retrattile al di fuori del ponteggio in maniera che, con l'aumentare della distanza rispetto al dispositivo, non si verifichi l'effetto pendolo in caso di caduta (vedere schede allegate).</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Ancoraggio degli elementi del ponteggio all'opera oggetto dell'intervento]:</p> <p>Gli operatori posizionati sull'impalcato (ad altezza inferiore ai 2 metri) fisseranno gli ancoraggi, che saranno eseguiti seguendo le indicazioni dell'autorizzazione ministeriale, (ogni 22 mq circa e comunque ogni 3 campate e 2 stilate) fig. 5 (immagine di riferimento per il tipo di ancoraggio ed il suo posizionamento). Gli ancoraggi verranno effettuati sulla struttura in c.a. dell'edificio all'altezza dei pilastri (vedere Posa dei sistemi anticaduta da utilizzare per il montaggio ad altezza superiore ai 2 metri). Viene posizionata anche la scaletta interna per consentire l'accesso al piano superiore del ponteggio con i relativi rinforzi previsti dall'autorizzazione ministeriale.</p>
Adempimenti:	
Scheda:	
	
FASE	Istruzione comportamentali
	Istruzione comportamentali.
Normativa:	D.Lgs 81/2008;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.

PSC sezione d	PONTEGGI E SICUREZZA				
LAVORAZIONI	Istruzione comportamentali				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Istruzione comportamentali]:</p> <p>Non si deve modificare alcuna parte del ponteggio senza l'autorizzazione del capocantiere; in ogni modo si deve informare il preposto ogni qualvolta si verifichi la necessità di una modifica della struttura; non utilizzare elementi di ponteggio di tipi e/o marche diverse senza prima avere interpellato il preposto. Non si deve per nessun motivo salire o scendere lungo i montanti o farsi portare al piano da argani o simili. Non sostare con più persone in uno stesso punto del ponteggio; evitare di correre o saltare sul ponteggio; non si deve gettare alcun oggetto o materiale dal ponteggio. Non sovraccaricare il ponteggio depositandovi materiale e attrezzature in quantità eccessive; su quest'ultimo può rimanere solo il materiale strettamente necessario per la lavorazione in corso mantenuto in ordine per assicurare un transito sicuro; ripartire il peso del materiale.</p>				
Adempimenti:					
FASE	Ponteggi a telai prefabbricati di tipo ad H				
	Ponteggi a telai prefabbricati di tipo ad H.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
LAVORAZIONI	Ponteggi a telai prefabbricati di tipo ad H				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio	Probabile	Medio	Si	Si
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				

PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.	
	Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.	
	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.	
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.	
Prescrizioni:		
Procedure:	-----[Ponteggi a telai prefabbricati di tipo ad H]: Tali modelli di ponteggio, vista l'altezza sufficiente degli spezzoni di montante del telaio al di sopra del traverso, permettono di collegare dal basso ai montanti la linea di ancoraggio, prima del montaggio dell'impalcato del livello superiore in fase di allestimento, indipendentemente dallo spazio occupato dallo stesso.	
Adempimenti:		
FASE	Ponteggi a tubi giunti ed a montanti e traversi prefabbricati	
	Ponteggi a tubi giunti ed a montanti e traversi prefabbricati.	
Normativa:	D.Lgs 81/2008;	
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.	
LAVORAZIONI	Ponteggi a tubi giunti ed a montanti e traversi prefabbricati	


PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA				
Rischi:	Descrizione		Probabilità	Gravità	T*	C**
	movimentazione manuale dei carichi		Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio		Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto del ponteggio		Probabile	Medio	Si	Si
	caduta dall'alto nell'uso di scale		Probabile	Molto grave	No	No
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:						
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.					
	Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.					
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.					
	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.					
	Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Descrizione: Obbligo di Protezione individuale contro le cadute. Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.					
Prescrizioni:						
Procedure:	-----[Ponteggi a tubi giunti ed a montanti e traversi prefabbricati]:					
	La versatilità di montaggio di tali modelli di ponteggio permette di ottenere la necessaria altezza degli spezzoni superiori dei montanti per permettere di collegare su di essi la linea di ancoraggio, prima del montaggio dell'impalcato del livello superiore in fase di allestimento, indipendentemente dallo spazio occupato dallo stesso.					


PSC sezione d		PONTEGGI E SICUREZZA																																																																															
Adempimenti:																																																																																	
FASE																																																																																	
Tramezzi in laterizio																																																																																	
Le tramezzature in genere devono essere eseguite nelle dimensioni tipo, e con l'impiego delle malte come da prescrizioni del Capitolato d'Appalto, e della Direzione Lavori. I materiali sani devono essere nuovi, sani, interi, esclusi gli elementi rotti per le ammorsature; le malte devono essere del tipo e dosaggio prescritto.																																																																																	
Normativa: DPR 164/56 art. 52; DPR 547/55; DPR 303/56; CM 103/80; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; DPR 459/96;																																																																																	
Fattori di rischio: Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																																																	
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote																																																																																
ATTREZZATURE	Cazzuola Utensili manuali vari																																																																																
MACCHINARI	Betoniera a bicchiere																																																																																
LAVORAZIONI	Tramezzi in laterizio																																																																																
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tramezzi in laterizio</td> <td>Improbabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>dermatosi per contatto con il cemento</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dal trabatello</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>crollo del trabatello</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>allergeni</td> <td>Poco probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>cesoiamento, stritolamento</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione nell'uso di mezzi</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>contatti con organi in moto</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso di mezzi</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Tramezzi in laterizio	Improbabile	Medio	No	No	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si	colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo	Poco probabile	Grave	No	Si	contatti con organi in moto	Probabile	Grave	No	Si	movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No	rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No	
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																																													
Tramezzi in laterizio	Improbabile	Medio	No	No																																																																													
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																																																																													
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																																																													
caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No																																																																													
crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si																																																																													
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																																																																													
caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si																																																																													
cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No																																																																													
elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si																																																																													
colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo	Poco probabile	Grave	No	Si																																																																													
contatti con organi in moto	Probabile	Grave	No	Si																																																																													
movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No																																																																													
rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si																																																																													
danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No																																																																													
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																																																																																	
Valutaz. rumore:	Addetto alla betoniera 80,55 dB(A);																																																																																
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																																																
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Calzature di sicurezza obbligatorie Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza. Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).																																																																																
																																																																																	




PSC sezione d	REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE
	<p>Casco di protezione obbligatoria</p> <p>Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione.</p> <p>Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p> 
Prescrizioni:	-----[Betoniera a bicchiere]:
	<p>Nella betoniera a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi. In quelle a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate, pertanto è necessario utilizzare le opportune attrezzature manuali quali pale e secchi.</p>
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Betoniera a bicchiere]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllo dei dispositivi d'arresto di emergenza e dei collegamenti elettrici e di terra</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: le protezioni non devono essere manomesse o modificate</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: curare la lubrificazione e la pulizia delle macchine e mantenerle in buona efficienza; togliere tensione all'interruttore generale e ai singoli comandi.</p> <p>-----[Tramezzi in laterizio]:</p> <p>La tramezzatura procederà a filari allineati, coi piani di posa normali alle superfici viste o come altrimenti prescritto.</p>
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p> <p>-----[Betoniera a bicchiere]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è collegata all'impianto di terra; è dotata di carter protettivo; il volante ha raggi accecati; il pedale di sgancio è protetto; è dotata di interruttore contro il riavviamento spontaneo; è realizzata una tettoia se sosta sotto zone con caduta di materiali dall'alto.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è vietato manomettere le protezioni e lubrificare o pulire la macchina sugli organi in movimento.</p> <p>-----[Tramezzi in laterizio]:</p> <p>Le tramezzature fresche non offrono sufficiente resistenza, pertanto non appoggiarsi o esercitare alcuna pressione sulla muratura in allestimento.</p>
FASE	Tramezzi in cartongesso
	Tramezzi in cartongesso.

PSC sezione d	REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE				
Normativa:	UNI 10401/94; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Tramezzi in cartongesso				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Tramezzi in cartongesso	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).				
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti. DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt.. DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere. -----[Scala doppia]: PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole. DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di				

PSC sezione d	REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE																																																						
	<p>spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Utensili elettrici vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile.</p>																																																						
Adempimenti:	<p>-----[Tramezzi in cartongesso]:</p> <p>Per trasporto di lastre in posizione verticale, il carrello deve essere dotato di sistema di fissaggio alla spallina (funi o catena).</p> <p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdruccioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>																																																						
FASE	Malte confezionate con molazza o impastatrice																																																						
	Malte confezionate con molazza o impastatrice.																																																						
Normativa:	DPR 303/56; D.Lgs 528/99; DPR 459/96; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;																																																						
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																						
MACCHINARI	Molazza																																																						
LAVORAZIONI	Malte confezionate con molazza o impastatrice																																																						
ATTREZZATURE	Pala, Badile, Carriola, Secchio																																																						
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Malte confezionate con molazza o impastatrice</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>inalazione di polveri</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>allergeni</td> <td>Poco probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>dermatosi per contatto con il cemento</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione nell'uso di macchinari</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>inalazione di fibre</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>cesoiamento, stritolamento</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Malte confezionate con molazza o impastatrice	Poco probabile	Medio	No	No	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No	movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	elettrocuzione nell'uso di macchinari	Probabile	Molto grave	No	Si	inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																			
Malte confezionate con molazza o impastatrice	Poco probabile	Medio	No	No																																																			
inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No																																																			
movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No																																																			
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																																																			
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																																																			
elettrocuzione nell'uso di macchinari	Probabile	Molto grave	No	Si																																																			
inalazione di fibre	Poco probabile	Medio	No	Si																																																			
cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No																																																			
danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No																																																			
Valutaz. rumore:	Addetto alla molazza 80,50 dB(A);																																																						
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																						

PSC sezione d	REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Calzature di sicurezza obbligatorie Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza. Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</p>  <p>Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> 				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Molazza]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità delle parti elettriche visibili; controllare la presenza dell'involucro coprimotore, della griglia di protezione sulla vasca e del copringranaggi. DURANTE L'UTILIZZO: lasciare sempre al griglia di protezione sulla vasca; non introdurre nella vasca attrezzi o simili per pulire la stessa durante l' utilizzo. DOPO L'UTILIZZO: staccare il filo dalla presa elettrica.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Malte confezionate con molazza o impastatrice]:</p> <p>L'eventuale presenza della fossa antistante per il carico dell'impasto deve essere adeguatamente protetta con un parapetto o segnalata con un nastro opportunamente arretrato.</p> <p>-----[Molazza]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare, dove necessario, la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro.</p>				
FASE	Opere varie in muratura				
	Opere varie in muratura.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Opere varie in muratura				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Opere varie in muratura	Poco probabile	Medio	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				


PSC sezione d	REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE																																																																
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo. <div style="text-align: right;">  </div>																																																																
Prescrizioni:																																																																	
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.																																																																
Adempimenti:																																																																	
FASE	Sottofondi in gerere																																																																
	Sottofondi in gerere.																																																																
Normativa:	DPR 303/56; CM 103/80; D.Lgs 528/99; DPR 459/96; D.Lgs 81/2008;																																																																
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																																																
MACCHINARI	Betoniera a bicchiere																																																																
LAVORAZIONI	Sottofondi in gerere																																																																
ATTREZZATURE	Pala, Badile, Carriola, Secchio																																																																
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sottofondi in gerere</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>allergeni</td> <td>Poco probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>cesoiamento, stritolamento</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione nell'uso di mezzi</td> <td>Probabile</td> <td>Molto grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>contatti con organi in moto</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>dermatosi per contatto con il cemento</td> <td>Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>Poco probabile</td> <td>Medio</td> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>rumore nell'uso di mezzi</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>Si</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Sottofondi in gerere	Improbabile	Lieve	No	No	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si	colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo	Poco probabile	Grave	No	Si	contatti con organi in moto	Probabile	Grave	No	Si	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No	rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																													
Sottofondi in gerere	Improbabile	Lieve	No	No																																																													
allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si																																																													
caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si																																																													
cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No																																																													
elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si																																																													
colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo	Poco probabile	Grave	No	Si																																																													
contatti con organi in moto	Probabile	Grave	No	Si																																																													
dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No																																																													
movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No																																																													
rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si																																																													
danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No																																																													
Valutaz. rumore:	Addetto alla betoniera 80,55 dB(A);																																																																
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																																

PSC sezione d		REALIZZAZIONE NUOVE TRAMEZZATURE	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Calzature di sicurezza obbligatorie Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza. Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).		
	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.		
	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo.		
Prescrizioni:	-----[Betoniera a bicchiere]:		
	Nella betoniera a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi. In quelle a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate, pertanto è necessario utilizzare le opportune attrezzature manuali quali pale e secchi.		
Procedure:	-----[Betoniera a bicchiere]:		
	PRIMA DELL'UTILIZZO: controllo dei dispositivi d'arresto di emergenza e dei collegamenti elettrici e di terra DURANTE L'UTILIZZO: le protezioni non devono essere manomesse o modificate DOPO L'UTILIZZO: curare la lubrificazione e la pulizia delle macchine e mantenerle in buona efficienza; togliere tensione all'interruttore generale e ai singoli comandi.		
Adempimenti:	-----[Betoniera a bicchiere]:		
	PRIMA DELL'UTILIZZO: è collegata all'impianto di terra; è dotata di carter protettivo; il volante ha raggi accecati; il pedale di sgancio è protetto; è dotata di interruttore contro il riavviamento spontaneo; è realizzata una tettoia se sosta sotto zone con caduta di materiali dall'alto. DURANTE L'UTILIZZO: è vietato manomettere le protezioni e lubrificare o pulire la macchina sugli organi in movimento.		
FASE	Tinteggiatura di pareti esterne		
	La preparazione del supporto su strutture murarie (intonaco rustico o civile, rasatura a gesso, calcestruzzo a vista o prefabbricato) comporta la spazzolatura con raschietto d'acciaio e spazzola di saggina per l'eliminazione dicorpi estranei, grumi di calce, scabrosità, bolle, alveoli, difetti di vibrazione; la stuccatura di crepe e cavillature per ottenere omogeneità delle superfici; l'applicazione di uno strato (mano) di imprimitura per chiuderele porosità e preparare il supporto all'applicazione del ciclo di pittura vera e propria.		
Normativa:	DPR 164/56 art. 29; D.Lgs 52/97; DM 28/04/1997; DM 10/04/2000; D.Lgs 626/94;		
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.		
APPRESTAMENTI	Passerella in metallo		
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari		

PSC sezione d		PITTURE																																																						
SOSTANZE	Pittura acrilica per esterni																																																							
LAVORAZIONI	Tinteggiatura di pareti esterne																																																							
Rischi:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>T*</th> <th>C**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tinteggiatura di pareti esterne</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto dalla passerella</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto durante la installazione della passerella in metallo</td> <td>Poco probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>caduta dall'alto per rottura della passerella in metallo</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>scivolamento della passerella dalla base</td> <td>Probabile</td> <td>Grave</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td> <td>Molto Probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti</td> <td>Poco probabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td>inalazione di vapori</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>incendio nell'uso di prodotti infiammabili</td> <td>Improbabile</td> <td>Lieve</td> <td>No</td> <td>Si</td> </tr> </tbody> </table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>						Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Tinteggiatura di pareti esterne	Poco probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto dalla passerella	Poco probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto durante la installazione della passerella in metallo	Poco probabile	Grave	No	No	caduta dall'alto per rottura della passerella in metallo	Probabile	Grave	No	No	scivolamento della passerella dalla base	Probabile	Grave	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti	Poco probabile	Lieve	No	No	inalazione di vapori	Improbabile	Lieve	No	Si	incendio nell'uso di prodotti infiammabili	Improbabile	Lieve	No	Si
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																																				
Tinteggiatura di pareti esterne	Poco probabile	Grave	No	No																																																				
caduta dall'alto dalla passerella	Poco probabile	Grave	No	No																																																				
caduta dall'alto durante la installazione della passerella in metallo	Poco probabile	Grave	No	No																																																				
caduta dall'alto per rottura della passerella in metallo	Probabile	Grave	No	No																																																				
scivolamento della passerella dalla base	Probabile	Grave	No	No																																																				
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																																				
contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti	Poco probabile	Lieve	No	No																																																				
inalazione di vapori	Improbabile	Lieve	No	Si																																																				
incendio nell'uso di prodotti infiammabili	Improbabile	Lieve	No	Si																																																				
Valutaz. rumore:																																																								
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																																							
CARTELLI DI PERICOLO	<p>Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p>																																																							
Prescrizioni:	<p>-----[Passerella in metallo]:</p> <p>L'utilizzo dell'andatoia è obbligatorio per il superamento di qualsiasi dislivello superiore a 30 cm con o senza il trasporto di materiale.</p>																																																							
Procedure:	<p>-----[Passerella in metallo]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: devono essere munite di parapetti e tavole fermapiè se si affacciano verso il vuoto; devono essere difese con impalcato di sicurezza in caso di caduta di materiale dall'alto. DURANTE L'UTILIZZO: non sovraccaricare con carichi eccessivi; non movimentare manualmente carichi superiori a quelli consentiti; controllo della completezza e della stabilità delle tavole che compongono il piano di calpestio. DOPO L'UTILIZZO: eventuali malfunzionamenti devono essere subito segnalati al responsabile del cantiere.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Pittura acrilica per esterni]:</p> <p>Prodotto senza particolare tossicità. Comunque durante l'uso indossare guanti e proteggere gli occhi.</p>																																																							
Adempimenti:	<p>-----[Passerella in metallo]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è ben ancorata; ha larghezza non minore di 60 cm per passaggio di sole persone; ha larghezza non minore di 120 cm per passaggio di materiali; la pendenza massima non supera il 50% (anche se è raccomandabile un rapporto del 25%).</p> <p>-----[Pittura acrilica per esterni]:</p>																																																							



PSC sezione d	PITTURE				
	Leggere comunque le indicazioni riportate sulla confezione, consultare la scheda tecnica del prodotto.				
FASE	Opere varie di pitturazione				
	Opere varie di pitturazione.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
SOSTANZE	Acqua ragia				
LAVORAZIONI	Opere varie di pitturazione				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Opere varie di pitturazione	Poco probabile	Medio	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	contatto della pelle o degli occhi con agenti irritanti	Poco probabile	Lieve	No	No
	inalazione di vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	incendio nell'uso di prodotti infiammabili	Improbabile	Lieve	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Acqua ragia]:</p> <p>Durante l'uso del solvente garantire una buona ventilazione e vietare l'uso di fiamme libere o fumare. Utilizzare guanti ed occhiali. Tenere in contenitori sigillati all'asciutto e lontano da fonti di</p>				

PSC sezione d	PITTURE				
	calore.				
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p> <p>-----[Acqua ragia]:</p> <p>Leggere comunque le indicazioni riportate sulla confezione, consultare la scheda tecnica del prodotto.</p>				
FASE	Posa di ornie, soglie, alzate e pedate di gradini, davanzali, copertine				
	Posa di ornie, soglie, alzate e pedate di gradini, davanzali, copertine.				
Normativa:	DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; DPR 459/96; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	<p>Trapano elettrico miscelatore</p> <p>Utensili manuali vari</p>				
LAVORAZIONI	Posa di ornie, soglie, alzate e pedate di gradini, davanzali, copertine				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Posa di ornie, soglie, alzate e pedate di gradini, davanzali, copertine	Poco probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazioni polveri	Improbabile	Lieve	No	No
	schizzi	Probabile	Medio	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto al trapano elettrico 81,20 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Guanti di protezione obbligatoria</p> <p>Descrizione:</p> <p>Obbligo di usare guanti di protezione.</p> <p>Posizione:</p> <p>Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p>				
					
Prescrizioni:	<p>-----[Trapano elettrico miscelatore]:</p> <p>Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).</p>				
Procedure:	<p>-----[Trapano elettrico miscelatore]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi; verificare il fissaggio della punta affinché sia regolare.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare il trapano miscelatore.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire;</p>				

PSC sezione d	ORNIE E MARMI				
	<p>verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>				
Adempimenti:					
FASE	Pietra lavorata alla grana, a bocciarda e a puntillo				
	Pietra lavorata alla grana, a bocciarda e a puntillo.				
Normativa:	D.Lgs 528/99; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Martello e scalpello				
LAVORAZIONI	Pietra lavorata alla grana, a bocciarda e a puntillo				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Pietra lavorata alla grana, a bocciarda e a puntillo	Poco probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	colpi alle mani nell'uso del martello	Probabile	Lieve	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Manovale generico 86,30 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Trabatello su ruote]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt..</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Martello e scalpello]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare che la testa del martello sia piatta e ben ancorata al manico.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere; fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso.</p>				



PSC sezione d	ORNIE E MARMI				
	DURANTE L'UTILIZZO: utilizzare appositi guanti.				
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale. DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.				
	-----[Martello e scalpello]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori. (art. 36, D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche).				
FASE	Montaggio Porte Tagliafuoco				
	Opere varie antincendio.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Opere varie antincendio				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Opere varie antincendio	Improbabile	Lieve	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:					
Procedure:	-----[Utensili manuali vari]:				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.				
	DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.				
	DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.				
Adempimenti:					
FASE	Montaggio di infissi esterni in alluminio				
	Montaggio di infissi esterni in alluminio.				
Normativa:	Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote				
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari				


PSC sezione d		INFISSI E PORTE																																												
LAVORAZIONI	Montaggio di infissi esterni in alluminio																																													
Rischi:	<table><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr></thead><tbody><tr><td>Montaggio di infissi esterni in alluminio</td><td>Poco probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>caduta dall'alto dal trabatello</td><td>Poco probabile</td><td>Grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>crollo del trabatello</td><td>Probabile</td><td>Grave</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>Poco probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td><td>Molto Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>vibrazione nell'uso di attrezzi manuali</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>rumore nell'uso di attrezzi</td><td>Molto Probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>Si</td></tr></tbody></table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Montaggio di infissi esterni in alluminio	Poco probabile	Medio	No	No	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																																										
Montaggio di infissi esterni in alluminio	Poco probabile	Medio	No	No																																										
caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No																																										
crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si																																										
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																																										
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																																										
vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si																																										
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																																										
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.																																														
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);																																													
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																													
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).																																													
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti. DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt.. DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere. -----[Utensili elettrici vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità. DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.																																													
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale. DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.																																													
FASE	Montaggio di infissi esterni in alluminio																																													
	Montaggio di infissi esterni in alluminio.																																													
Normativa:	Norme CEI; D.Lgs 81/2008;																																													
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																													



PSC sezione d		INFISSI E PORTE				
APPRESTAMENTI	Trabatello su ruote					
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari					
LAVORAZIONI	Montaggio di infissi esterni in alluminio					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Montaggio di infissi esterni in alluminio	Poco probabile	Medio	No	No	
	caduta dall'alto dal trabatello	Poco probabile	Grave	No	No	
	crollo del trabatello	Probabile	Grave	No	Si	
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si	
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).					
Procedure:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: garantire la stabilità del ponte anche senza la disattivazione delle ruote; il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato e ben compatto; l'impalcato deve essere ben fissato sugli appoggi; corredare il ponte alla base mediante un dispositivo per il controllo dell'orizzontalità; in caso di altezze considerevoli i ponti devono essere ancorati alla costruzione ogni due piani; deve essere montato con tutte le componenti ed in tutte le parti. DURANTE L'UTILIZZO: controllare il blocco ruote; non usare impalcato di fortuna; non installare apparecchi di sollevamento sul ponte; non effettuare spostamenti con persone sopra; rispettare le indicazioni fornite dal costruttore; in caso di mancata verticalità della struttura ripartire il carico del ponte sul terreno mediante tavoloni; controllo degli elementi d'incastro e di collegamento; controllare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza minore di 5 mt; sotto il piano di lavoro predisporre un sottoponte non più di 2.50 mt.. DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere. -----[Utensili elettrici vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità. DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.					
Adempimenti:	-----[Trabatello su ruote]: PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotato di parapetto normale. DURANTE L'UTILIZZO: è posizionato in verticale; le ruote sono bloccate; lo spostamento è fatto senza persona sul ponte; è ancorato alla struttura.					

PSC sezione d	INFISSI E PORTE				
FASE	Montaggio di manufatti in ferro in genere				
	Montaggio di manufatti in ferro in genere.				
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Saldatrice elettrica Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Montaggio di manufatti in ferro in genere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di manufatti in ferro in genere	Poco probabile	Medio	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti	Poco probabile	Lieve	Si	No
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	Probabile	Grave	No	No
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto alla saldatrice 86,8 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Protezione obbligatoria del viso Descrizione: Obbligo di protezione del viso. Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpello, impiego di acidi ecc).				
Prescrizioni:	-----[Saldatrice elettrica]: E' vietato effettuare saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengono materie le quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possono formare miscele esplosive. E' altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura all'interno di locali, recipienti o fosse che non siano sufficientemente ventilati. Qualora le condizioni di pericolo precedenti possono essere eliminate con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle materie pericolose e dei loro residui o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza (DPR 547/55 art.250).				
Procedure:	-----[Saldatrice elettrica]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: non toccare le parti appena saldate; durante la pausa di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; allontanare i non addetti ai lavori. DOPO L'UTILIZZO: scollegare la saldatrice. -----[Utensili manuali vari]:				



PSC sezione d	RINGHIERE E PARAPETTI				
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>				
Adempimenti:					
FASE	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili				
	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili.				
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	<p>Flessibile o smerigliatrice</p> <p>Saldatrice elettrica</p> <p>Utensili manuali vari</p>				
LAVORAZIONI	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili	Probabile	Grave	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti	Poco probabile	Lieve	Si	No
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	Probabile	Grave	No	No
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	inalazione di polveri nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Lieve	No	Si
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto alla saldatrice 86,8 dB(A); Addetto al flessibile 80,55 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Guanti di protezione obbligatoria</p> <p>Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione.</p> <p>Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p>  <p>Obbligo generico</p> <p>Descrizione: Obbligo generico</p> <p>Posizione: In prossimità di un'obbligo.</p> 				

PSC sezione d	RINGHIERE E PARAPETTI
	Protezione obbligatoria del viso Descrizione: Obbligo di protezione del viso. Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpello, impiego di acidi ecc). 
Prescrizioni:	-----[Saldatrice elettrica]:
	E' vietato effettuare saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengono materie le quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possono formare miscele esplosive. E' altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura all'interno di locali, recipienti o fosse che non siano sufficientemente ventilati. Qualora le condizioni di pericolo precedenti possono essere eliminate con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle materie pericolose e dei loro residui o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza (DPR 547/55 art.250). -----[Flessibile o smerigliatrice]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).
Procedure:	-----[Saldatrice elettrica]:
	PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: non toccare le parti appena saldate; durante le pause di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; allontanare i non addetti ai lavori. DOPO L'UTILIZZO: scollegare la saldatrice. -----[Flessibile o smerigliatrice]: PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'interruttore del fissaggio del disco e dell'integrità del medesimo. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile deve essere ben impugnato con entrambe le mani tramite apposite maniglie; non tagliare materiali ferrosi in vicinanza di sostanze infiammabili. DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente l'utensile. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.
Adempimenti:	-----[Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili]:
	Per la posa impartire disposizioni precise per impedire che la cancellata possa procurare danni agli addetti. Prevedere ad un'adeguata puntellazione nella fase transitoria di montaggio. Fornire i dispositivi di protezione (guanti e calzature antinfortunistiche) con informazioni. Quando la temperatura è prossima al valore di 0° C, fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti) per la movimentazione del ferro. Durante la posa delle ringhiere sui balconi, sulle scale e sui pianerottoli, l'eventuale necessaria rimozione delle opere provvisorie deve avvenire solo per i brevi tratti interessati ai lavori, adottando, nel frattempo, altri adeguati sistemi protettivi o dispositivi di protezione individuale (cinture di sicurezza) e, se possibile, vietare il transito nelle zone d'attività.
FASE	Casserature in legno per opere in elevazione (piattabande)
	Casserature in legno per pilastri, setti e opere aggettanti.
Normativa:	DPR 164/56 artt. 7-23-51; DPR 54/55 artt. 41-52-76-114-109; DPR 547/55 art. 20; UNI EN
	131/1/94; UNI 10401/94;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.
APPRESTAMENTI	Ponte a cavalletto alto due metri


PSC sezione d		OPERE IN C.A.				
ATTREZZATURE	Sega circolare a disco o a nastro Utensili manuali vari					
APPRESTAMENTI	Scala doppia					
LAVORAZIONI	Casserature in legno per pilastri, setti e opere aggettanti					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Casserature in legno per pilastri, setti e opere aggettanti	Probabile	Medio	No	No	
	tagli, abrasioni e schegge nel maneggiare elementi in legno	Probabile	Lieve	No	No	
	caduta dall'alto dal ponteggio a cavalletti	Probabile	Grave	No	No	
	crollo del ponteggio su cavalletti	Improbabile	Lieve	No	No	
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No	
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No	
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No	
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No	
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	
	imbrigliamento di indumenti	Probabile	Grave	No	No	
	caduta in piano	Poco probabile	Medio	No	Si	
	rottura del disco della sega circolare	Poco probabile	Grave	No	Si	
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si	
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si	
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Addetto alla sega elettrica 64,60 dB(A);					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.					
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.					
Prescrizioni:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]: La larghezza degli impalcati dovrà essere al minimo di 90 cm e le tavole dovranno essere ben accostate e fissate tra di loro (art. 51, DPR 164/56). Gli impalcati non dovranno presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm (art. 51, DPR 164/56).					
Procedure:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]: PRIMA DELL'UTILIZZO: possono essere utilizzati solamente per lavori da eseguirsi nell'ambito					

PSC sezione d	OPERE IN C.A.
	<p>dell'edificio e al suolo; i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna (pile di mattoni, sacchi di cemento, ecc.); non devono essere montati su impalcati di ponteggi esterni; devono essere allestiti a regola d'arte e mantenuti in efficienza per tutta la durata del lavoro</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavalletti e del blocco, l'accostamento delle tavole e la completezza del piano di lavoro; non rimuovere cavalletti o tavole e non utilizzare le componenti del ponte in modo improprio; controllare la planarità del ponte (spessorare con zeppe di legno o mattoni); caricare il ponte con i soli materiali ed attrezzi necessari per la lavorazione.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Sega circolare a disco o a nastro]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare la lama, il carter della cinghia e delle protezioni laterali; nella sega ad acqua riempire il contenitore; l'area di lavoro deve essere illuminata a sufficienza; posizionare la macchina in modo stabile.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: indossare indumenti che non presentino parti svolazzanti; durante le pause di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; l'area di lavoro deve essere sgombra di materiale di scarto; eventuali malfunzionamenti devono essere subito segnalati.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente la macchina prima di effettuare operazioni di manutenzione e revisione; utilizzare le indicazioni riportate sul libretto della macchina per la manutenzione della stessa; scollegare la macchina.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Casserature in legno per pilastri, setti e opere aggettanti]:</p> <p>Nelle parti della struttura prospiciente il vuoto predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) per impedire la caduta di persone dall'alto. Nelle lavorazioni all'interno di scavi, in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di stabilità del terreno affinché non vi siano possibili franamenti.</p>
Adempimenti:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: i cavalletti sono regolamentari e i piedi sono intirantati; il piano di lavoro ha quota non maggiore di 2 mt; è montato su piano solido; le tavole sono 4x20 o 5x30 e lo sbalzo è minore di 20 cm.; la larghezza non è minore di 90 cm.; la distanza massima tra due cavalletti non è maggiore di 3.60 mt.; Qualora i ponti vengano usati in prossimità di aperture prospicienti il vuoto (vani scale, finestre o ascensori) con altezze superiori a 2 m l'impalcato dovrà essere munito di adeguato parapetto completo di tavola fermapiè (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Sega circolare a disco o a nastro]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è dotata di cuffia registrabile; è dotata di coltello divisorio aderente alla lama; è dotata di interruttore contro il riavviamento spontaneo; è disponibile uno spingitoio.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>
FASE	Calcestruzzo confezionato a mano
	Calcestruzzo confezionato a mano.
Normativa:	D.Lgs 81/2008;
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.



PSC sezione d		OPERE IN C.A.				
ATTREZZATURE	Pala, Badile, Carriola, Secchio					
LAVORAZIONI	Calcestruzzo confezionato a mano					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Calcestruzzo confezionato a mano	Poco probabile	Lieve	No	No	
	inalazione di polveri	Improbabile	Lieve	No	No	
	movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No	
	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No	
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.						
Valutaz. rumore:						
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.					
Prescrizioni:						
Procedure:	-----[Calcestruzzo confezionato a mano]: Ubicare la zona di lavoro in luogo sicuro, lontano da possibili cadute di materiale dall'alto.					
Adempimenti:	-----[Calcestruzzo confezionato a mano]: Qualora la zona di lavoro fosse collocata nel raggio d'azione della gru o in prossimità del ponteggio, occorre allestire un impalcato protettivo sovrastante, alto non più di 3 metri da terra, per proteggere l'addetto contro il pericolo di caduta di materiali dall'alto. Tale impalcato non esonera l'addetto dall'obbligo di indossare il casco.					
FASE	Getto di calcestruzzo per opere in elevazione					
	Getto di calcestruzzo per opere in elevazione.					
Normativa:	DPR 164/56 artt. 7-23-51; DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; DPR 459/96; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; CM 103/80; D.Lgs 81/2008;					
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.					
APPRESTAMENTI	Ponte a cavalletto alto due metri					
ATTREZZATURE	Vibratore elettrico per cls Pala, Badile, Carriola, Secchio					
LAVORAZIONI	Getto di calcestruzzo per opere in elevazione					
MACCHINARI	Betoniera a bicchiere					
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	
	Getto di calcestruzzo per opere in elevazione	Probabile	Medio	No	No	
	schizzi	Probabile	Medio	No	Si	
	colpi, urti, impatti a persone nell'uso del mezzo	Poco probabile	Grave	No	Si	
	allergeni	Poco probabile	Lieve	No	Si	
	dermatosi per contatto con il cemento	Probabile	Lieve	No	No	
	caduta di materiali dall'alto	Molto Probabile	Grave	No	Si	

PSC sezione d		OPERE IN C.A.			
	cesoiamento, stritolamento	Molto Probabile	Grave	No	No
	getti	Poco probabile	Medio	No	Si
	investimento da parte del mezzo	Probabile	Molto grave	No	Si
	ribaltamento del mezzo	Probabile	Medio	No	Si
	rumore nell'uso di mezzi	Improbabile	Lieve	Si	Si
	caduta in piano	Poco probabile	Medio	No	Si
	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si
	inalazione di fumi di scarico	Improbabile	Lieve	No	No
	danni all'apparato spino-dorsale nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	caduta dall'alto	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta dall'alto dalla passerella	Poco probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto durante la realizzazione della passerella in legno	Poco probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto per rottura della passerella in legno	Probabile	Grave	No	No
	tagli, abrasioni e schegge nel maneggiare elementi in legno	Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta dall'alto per rottura del parapetto	Probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio a cavalletti	Probabile	Grave	No	No
	crollo del ponteggio su cavalletti	Improbabile	Lieve	No	No
	contatti con organi in moto	Probabile	Grave	No	Si
	movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile	Medio	Si	No
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Addetto vibratore 60,85 dB(A); Addetto alla betoniera 80,55 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Calzature di sicurezza obbligatorie Descrizione: Obbligo di usare calzature di sicurezza. Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).				
	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.				




PSC sezione d	OPERE IN C.A.
	<p>Guanti di protezione obbligatoria</p> <p>Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione.</p> <p>Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p> 
Prescrizioni:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:
	<p>La larghezza degli impalcati dovrà essere al minimo di 90 cm e le tavole dovranno essere ben accostate e fissate tra di loro (art. 51, DPR 164/56). Gli impalcati non dovranno presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Vibratore elettrico per cls]:</p> <p>Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).</p> <p>-----[Betoniera a bicchiere]:</p> <p>Nella betoniera a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi. In quelle a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate, pertanto è necessario utilizzare le opportune attrezzature manuali quali pale e secchi.</p>
Procedure:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: possono essere utilizzati solamente per lavori da eseguirsi nell'ambito dell'edificio e al suolo; i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna (pile di mattoni, sacchi di cemento, ecc.); non devono essere montati su impalcati di ponteggi esterni; devono essere allestiti a regola d'arte e mantenuti in efficienza per tutta la durata del lavoro</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavalletti e del blocco, l'accostamento delle tavole e la completezza del piano di lavoro; non rimuovere cavalletti o tavole e non utilizzare le componenti del ponte in modo improprio; controllare la planarità del ponte (spessorare con zeppe di legno o mattoni); caricare il ponte con i soli materiali ed attrezzi necessari per la lavorazione.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Vibratore elettrico per cls]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina e dei cavi di alimentazione; verificare che il trasformatore resti posizionato in luoghi asciutti.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'ago di funzione non deve essere mantenuto fuori dal getto a lungo; il cavo di alimentazione deve essere ben protetto.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare e pulire bene l'utensile.</p> <p>-----[Betoniera a bicchiere]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllo dei dispositivi d'arresto di emergenza e dei collegamenti elettrici e di terra</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: le protezioni non devono essere manomesse o modificate</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: curare la lubrificazione e la pulizia delle macchine e mantenerle in buona efficienza; togliere tensione all'interruttore generale e ai singoli comandi.</p>
Adempimenti:	-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: i cavalletti sono regolamentari e i piedi sono intirantati; il piano di lavoro ha quota non maggiore di 2 mt; è montato su piano solido; le tavole sono 4x20 o 5x30 e lo sbalzo è minore di 20 cm.; la larghezza non è minore di 90 cm.; la distanza massima tra due cavalletti non è maggiore di 3.60 mt.; Qualora i ponti vengano usati in prossimità di aperture prospicienti il vuoto (vani scale, finestre o ascensori) con altezze superiori a 2 m l'impalcato dovrà essere munito di adeguato parapetto completo di tavola fermapiè (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Betoniera a bicchiere]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: è collegata all'impianto di terra; è dotata di carter protettivo; il volante ha raggi accecati; il pedale di sgancio è protetto; è dotata di interruttore contro il riavviamento spontaneo; è realizzata una tettoia se sosta sotto zone con caduta di materiali dall'alto.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è vietato manomettere le protezioni e lubrificare o pulire la macchina sugli organi in movimento.</p>
FASE	Posa del ferro lavorato

PSC sezione d	OPERE IN C.A.				
	Posa del ferro lavorato.				
Normativa:	DPR 164/56 artt. 7-23-51; DPR 547/55; DPR 303/56; D.Lgs 277/91; D.Lgs 626/94; DPR 459/96; D.Lgs 494/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; DPR 547/55 art. 20; UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
APPRESTAMENTI	Ponte a cavalletto alto due metri				
ATTREZZATURE	Saldatrice elettrica				
MACCHINARI	Elevatore a cavalletto				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Posa del ferro lavorato				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Posa del ferro lavorato	Probabile	Medio	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto dal ponteggio a cavalletti	Probabile	Grave	No	No
	crollo del ponteggio su cavalletti	Improbabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	inalazione di polveri nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Lieve	No	Si
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti	Poco probabile	Lieve	Si	No
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	Probabile	Grave	No	No
	caduta dall'alto	Poco probabile	Molto grave	No	No
	caduta di attrezzi dall'alto	Poco probabile	Molto grave	No	Si
	elettrocuzione nell'uso di mezzi	Probabile	Molto grave	No	Si
	urti, colpi, impatti e compressioni	Molto Probabile	Medio	No	No
(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.					
Valutaz. rumore:	Addetto alla saldatrice 86,8 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				

PSC sezione d		OPERE IN C.A.
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta dall'alto Descrizione: Attenzione caduta dall'alto. Posizione: In corrispondenza delle zone a rischio di caduta. In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.	
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.	
Prescrizioni:	<p>-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:</p> <p>La larghezza degli impalcati dovrà essere al minimo di 90 cm e le tavole dovranno essere ben accostate e fissate tra di loro (art. 51, DPR 164/56). Gli impalcati non dovranno presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Saldatrice elettrica]:</p> <p>E' vietato effettuare saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengono materie le quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possono formare miscele esplosive. E' altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura all'interno di locali, recipienti o fosse che non siano sufficientemente ventilati.</p> <p>Qualora le condizioni di pericolo precedenti possono essere eliminate con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle materie pericolose e dei loro residui o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza (DPR 547/55 art.250).</p>	
Procedure:	<p>-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: possono essere utilizzati solamente per lavori da eseguirsi nell'ambito dell'edificio e al suolo; i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna (pile di mattoni, sacchi di cemento, ecc.); non devono essere montati su impalcati di ponteggi esterni; devono essere allestiti a regola d'arte e mantenuti in efficienza per tutta la durata del lavoro</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavalletti e del blocco, l'accostamento delle tavole e la completezza del piano di lavoro; non rimuovere cavalletti o tavole e non utilizzare le componenti del ponte in modo improprio; controllare la planarità del ponte (spessorare con zeppe di legno o mattoni); caricare il ponte con i soli materiali ed attrezzi necessari per la lavorazione.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: eventuali anomalie e mancanza di attrezzature devono essere subito segnalate al responsabile di cantiere.</p> <p>-----[Saldatrice elettrica]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavi.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: non toccare le parti appena saldate; durante le pause di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; allontanare i non addetti ai lavori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare la saldatrice.</p> <p>-----[Elevatore a cavalletto]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare sempre la presenza dei parapetti completi sul perimetro del posto di manovra; verificare la presenza degli staffoni e della tavola fermapièda da cm. 30 nella parte frontale dell'elevatore; verificare l'integrità della struttura del cavalletto portante l'argano.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri.</p> <p>-----[Posa del ferro lavorato]:</p> <p>Nelle lavorazioni all'interno di scavi in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di</p>	

PSC sezione d	OPERE IN C.A.				
	<p>stabilità del terreno affinché non vi siano possibili franamenti. Quando si opera con la presenza di linee elettriche aeree impartire precise istruzioni agli addetti ai mezzi di sollevamento.</p>				
Adempimenti:	<p>-----[Ponte a cavalletto alto due metri]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: i cavalletti sono regolamentari e i piedi sono intirantati; il piano di lavoro ha quota non maggiore di 2 mt; è montato su piano solido; le tavole sono 4x20 o 5x30 e lo sbalzo è minore di 20 cm.; la larghezza non è minore di 90 cm.; la distanza massima tra due cavalletti non è maggiore di 3.60 mt.; Qualora i ponti vengano usati in prossimità di aperture prospicienti il vuoto (vani scale, finestre o ascensori) con altezze superiori a 2 m l'impalcato dovrà essere munito di adeguato parapetto completo di tavola fermapiede (art. 51, DPR 164/56).</p> <p>-----[Elevatore a cavalletto]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: delimitare opportunamente l'area sottostante la zona operativa.</p> <p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antisdrucchioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>				
FASE	Opere varie per calcestruzzi				
	Opere varie per calcestruzzi.				
Normativa:	D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Opere varie per calcestruzzi				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Opere varie per calcestruzzi	Poco probabile	Medio	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:					
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	<p>Obbligo generico</p> <p>Descrizione: Obbligo generico</p> <p>Posizione: In prossimità di un'obbligo.</p>				
Prescrizioni:					
Procedure:	<p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>				
Adempimenti:					
FASE	Montaggio di manufatti in ferro in genere				



PSC sezione d	STRUTTURE IN ACCIAIO				
	Montaggio di manufatti in ferro in genere.				
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Saldatrice elettrica Utensili manuali vari				
LAVORAZIONI	Montaggio di manufatti in ferro in genere				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di manufatti in ferro in genere	Poco probabile	Medio	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	inalazione gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti	Poco probabile	Lieve	Si	No
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	Probabile	Grave	No	No
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto alla saldatrice 86,8 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PERICOLO	Caduta materiali dall'alto Descrizione: Attenzione caduta materiali dall'alto. Posizione: - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.				
CARTELLI DI DIVIETO	Divieto di accesso al personale non autorizzato Descrizione: Vietato l'accesso al personale non autorizzato. Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Casco di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare il casco di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.				

PSC sezione d		STRUTTURE IN ACCIAIO																			
	<div><div><div>Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo.</div><div>Protezione obbligatoria del viso Descrizione: Obbligo di protezione del viso. Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpellino, impiego di acidi ecc).</div></div><div><div></div></div></div>																				
Prescrizioni:	-----[Saldatrice elettrica]: E' vietato effettuare saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengono materie le quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possono formare miscele esplosive. E' altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura all'interno di locali, recipienti o fosse che non siano sufficientemente ventilati. Qualora le condizioni di pericolo precedenti possono essere eliminate con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle materie pericolose e dei loro residui o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza (DPR 547/55 art.250).																				
Procedure:	-----[Saldatrice elettrica]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: non toccare le parti appena saldate; durante le pause di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; allontanare i non addetti ai lavori. DOPO L'UTILIZZO: scollegare la saldatrice. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.																				
Adempimenti:																					
FASE	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili																				
	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili.																				
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;																				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																				
ATTREZZATURE	Flessibile o smerigliatrice Saldatrice elettrica Utensili manuali vari																				
LAVORAZIONI	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili																				
Rischi:	<table><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr><tr><td>Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili</td><td>Probabile</td><td>Grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>Poco probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr></table>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili	Probabile	Grave	No	No	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																	
Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili	Probabile	Grave	No	No																	
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																	

PSC sezione d	STRUTTURE IN ACCIAIO				
	inalazione gas	Molto Probabile	Molto grave	Si	Si
	inalazione vapori	Improbabile	Lieve	No	Si
	radiazioni non ionizzanti	Poco probabile	Lieve	Si	No
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	Probabile	Grave	No	No
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	inalazione di polveri nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Lieve	No	Si
	proiezione di schegge e frammenti	Molto Probabile	Medio	Si	Si
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Addetto alla saldatrice 86,8 dB(A); Addetto al flessibile 80,55 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
CARTELLI DI PRESCRIZIONI	Guanti di protezione obbligatoria Descrizione: Obbligo di usare guanti di protezione. Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.				
	Obbligo generico Descrizione: Obbligo generico Posizione: In prossimità di un'obbligo.				
	Protezione obbligatoria del viso Descrizione: Obbligo di protezione del viso. Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi (operazioni di saldatura ossiacetilenica ed elettrica, molatura, lavori alle macchine utensili, da scalpellino, impiego di acidi ecc).				
Prescrizioni:	-----[Saldatrice elettrica]: E' vietato effettuare saldatura su recipienti o tubi chiusi, su recipienti o tubi aperti che contengono materie le quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possono formare miscele esplosive. E' altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura all'interno di locali, recipienti o fosse che non siano sufficientemente ventilati. Qualora le condizioni di pericolo precedenti possono essere eliminate con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle materie pericolose e dei loro residui o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza (DPR 547/55 art.250). -----[Flessibile o smerigliatrice]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).				
Procedure:	-----[Saldatrice elettrica]: PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'integrità dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: non toccare le parti appena saldate; durante le pausa di lavoro scollegare l'alimentazione elettrica; allontanare i non addetti ai lavori. DOPO L'UTILIZZO: scollegare la saldatrice. -----[Flessibile o smerigliatrice]:				

PSC sezione d	STRUTTURE IN ACCIAIO																																		
	<p>PRIMA DELL'UTILIZZO: verificare l'interruttore del fissaggio del disco e dell'integrità del medesimo.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile deve essere ben impugnato con entrambe le mani tramite apposite maniglie; non tagliare materiali ferrosi in vicinanza di sostanze infiammabili.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare elettricamente l'utensile.</p> <p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p>																																		
Adempimenti:	<p>-----[Montaggio di parapetti di balcone, ringhere di scale e simili]:</p> <p>Per la posa impartire disposizioni precise per impedire che la cancellata possa procurare danni agli addetti. Prevedere ad un'adeguata puntellazione nella fase transitoria di montaggio. Fornire i dispositivi di protezione (guanti e calzature antinfortunistiche) con informazioni. Quando la temperatura è prossima al valore di 0° C, fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti) per la movimentazione del ferro. Durante la posa delle ringhiere sui balconi, sulle scale e sui pianerottoli, l'eventuale necessaria rimozione delle opere provvisionali deve avvenire solo per i brevi tratti interessati ai lavori, adottando, nel frattempo, altri adeguati sistemi protettivi o dispositivi di protezione individuale (cinture di sicurezza) e, se possibile, vietare il transito nelle zone d'attività.</p>																																		
FASE	Montaggio di componenti di impianto																																		
	Montaggio di componenti di impianto.																																		
Normativa:	DPR 303/56; DPR 459/96; D.Lgs 528/99; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;																																		
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.																																		
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari																																		
LAVORAZIONI	Montaggio di componenti di impianto																																		
Rischi:	<table><tr><th>Descrizione</th><th>Probabilità</th><th>Gravità</th><th>T*</th><th>C**</th></tr><tr><td>Montaggio di componenti di impianto</td><td>Poco probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>tagli, punture, abrasioni, ferite</td><td>Molto Probabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>Poco probabile</td><td>Molto grave</td><td>No</td><td>No</td></tr><tr><td>vibrazione nell'uso di attrezzi manuali</td><td>Improbabile</td><td>Lieve</td><td>No</td><td>Si</td></tr><tr><td>rumore nell'uso di attrezzi</td><td>Molto Probabile</td><td>Medio</td><td>No</td><td>Si</td></tr></table> <p>(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.</p>					Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**	Montaggio di componenti di impianto	Poco probabile	Medio	No	No	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**																															
Montaggio di componenti di impianto	Poco probabile	Medio	No	No																															
tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No																															
elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No																															
vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si																															
rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si																															
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);																																		
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.																																		
Prescrizioni:	<p>-----[Utensili elettrici vari]:</p> <p>Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).</p>																																		
Procedure:	<p>-----[Utensili manuali vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.</p> <p>-----[Utensili elettrici vari]:</p>																																		

PSC sezione d	CONDIZIONAMENTO				
	PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi. DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità. DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile.				
Adempimenti:					
FASE	Montaggio di condizionatori				
	Montaggio di condizionatori.				
Normativa:	UNI EN 131/1/94; UNI 10401/94; Norme CEI; D.Lgs 81/2008;				
Fattori di rischio:	Elenco per categoria dei fattori di rischio.				
ATTREZZATURE	Utensili elettrici vari Utensili manuali vari				
APPRESTAMENTI	Scala doppia				
LAVORAZIONI	Montaggio di condizionatori				
Rischi:	Descrizione	Probabilità	Gravità	T*	C**
	Montaggio di condizionatori	Poco probabile	Lieve	No	No
	caduta dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Molto grave	No	No
	caduta di materiali dall'alto nell'uso di scale	Probabile	Medio	No	No
	rottura dei pioli della scala	Improbabile	Medio	No	No
	rovesciamento della scala doppia	Probabile	Grave	No	No
	tagli, punture, abrasioni, ferite	Molto Probabile	Lieve	No	No
	elettrocuzione	Poco probabile	Molto grave	No	No
	vibrazione nell'uso di attrezzi manuali	Improbabile	Lieve	No	Si
	rumore nell'uso di attrezzi	Molto Probabile	Medio	No	Si
	(T*) Si trasmette all'ambiente esterno; (C **) Si diffonde alle fasi concomitanti.				
Valutaz. rumore:	Generico 73,40 dB(A);				
Segnalazione:	Elenco per categoria dei segnali da posizionare secondo le indicazioni.				
Prescrizioni:	-----[Utensili elettrici vari]: Utilizzare attrezzi a doppio isolamento (220 V) o attrezzi alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50 V).				
Procedure:	-----[Scala doppia]: PRIMA DELL'UTILIZZO: assicurarsi che l'appoggio sia piano, ovvero essere reso tale e non cedevole. DURANTE L'UTILIZZO: sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta che non deve trasportare carichi eccessivi o comunque maggiori di quelli richiesti dal costruttore; nel caso di spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala DOPO L'UTILIZZO: segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, tra cui: carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto, fessurazioni, pioli rotti, gioco fra gli incastri. -----[Utensili manuali vari]: PRIMA DELL'UTILIZZO: selezionare il tipo di utensile adatto alla lavorazione da eseguire; verificare che l'utensile non sia deteriorato. DURANTE L'UTILIZZO: l'utensile non deve essere utilizzato in maniera impropria; l'utensile deve essere ben impugnato; gli utensili di piccola taglia devono essere riposti in appositi contenitori. DOPO L'UTILIZZO: pulire bene l'utensile; controllare lo stato d'uso dell'utensile.				

PSC sezione d	CONDIZIONAMENTO
	<p>-----[Utensili elettrici vari]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: controllare l'isolamento della spina di alimentazione e dei cavi.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: il lavoro deve essere eseguito in condizioni di stabilità.</p> <p>DOPO L'UTILIZZO: scollegare l'utensile.</p>
Adempimenti:	<p>-----[Scala doppia]:</p> <p>PRIMA DELL'UTILIZZO: l'altezza non è maggiore di 5 mt.; la scala è dotata di antidruccioli.</p> <p>DURANTE L'UTILIZZO: è provvista di tirante o equivalente.</p>

PSC sezione e	interferenze tra le lavorazioni
Interferenze tra le lavorazioni:	<p data-bbox="355 244 909 277">INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI</p> <p data-bbox="355 322 1461 421">Le fasi di lavorazione, trasmettono, al cantiere, all'ambiente circostante ed a terzi, una serie di rischi oggettivi dati dalla sola presenza dei lavori. Per l'analisi e la valutazione di questi rischi "intrinseci", si rimanda alle schede delle singole lavorazioni, presenti all'interno del Piano.</p> <p data-bbox="355 465 1501 779">Le opere da realizzarsi richiedono obbligatoriamente la presenza contemporanea e nelle stesse zone di personale con diverse competenze esecutive (addetti al montaggio dei canali, idraulico, elettricista, ecc.) pertanto si dispone che tutte le maestranze che si troveranno ad operare nell'area interessata, dovranno essere dotati di opportuni DPI (casco protettivo, scarpe antinfortunistiche, ecc.). Inoltre, per la specificità di queste lavorazioni e per il fatto che stante la conformazione e dimensione delle zone di lavoro non è possibile realizzare dispositivi di protezione collettiva sufficientemente efficaci, si prescrive la massima attenzione e collaborazione tra i vari operatori, nonché lo svolgimento di specifiche e particolari riunioni di coordinamento che avranno come finalità, oltre che di organizzare la logica e la tempistica produttiva, quella della reciproca informazione sulle metodologie utilizzate.</p> <p data-bbox="355 824 1497 958">Le riunioni di coordinamento nonché quelle di formazione ed informazione dovranno essere condotte dai rispettivi rappresentanti per la sicurezza, anche alla presenza del coordinatore in fase esecutiva il quale avrà il compito di convocarle, nel numero che riterrà necessario, e di verificare che nel corso delle stesse venga trasmessa una corretta interpretazione del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>

PSC sezione f	misure di coordinamento collettivo
Misure di coordinamento collettivo:	<p>ATTREZZATURA DI PRIMO SOCCORSO <u>Cassetta di pronto soccorso.</u> L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge. Devono almeno essere presenti i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbice, acqua ossigenata, disinfettante. E' utile che sia anche presente il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, soluzione fisiologica in flaconi da 250-500 ml, crema cortisonica, crema o spray per ustioni. L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, designa un soggetto, opportunamente formato, avente il compito di prestare il primo soccorso all'infortunato.</p> <p>ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA <u>Per queste fasi di lavorazione non sono necessarie</u></p> <p>!</p>

PSC sezione g	cooperazione, coordinamento e informazione
Cooperazione, coordinamento e informazione:	<p>L'attività di coordinamento degli interventi di prevenzione e di protezione è già stata adeguatamente coordinata dal sottoscritto ing. Mariniello Francesco congiuntamente al Responsabile dei lavori dell'Impresa Edilgean Ing. Domenico Puca e al Responsabile dei Lavoratori dell'Impresa appaltatrice Sig. Crescenzo Busiello.</p> <p>Tutta l'attività di coordinamento è stata predisposta per cui sia nel Piano generale PSC di Progetto che in quello integrativo alla prima variante, per cui tutte le prescrizioni e le modalità di attuazione della sicurezza e del coordinamento restano le stesse contemplate nei documenti PSC precedenti.</p>

PSC sezione h	gestione emergenze
Gestione emergenze:	<p>NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNI</p> <p><u>Caduta dall'alto.</u> In presenza di cadute dall'alto viene immediatamente richiesto l'intervento del pronto soccorso. Nel frattempo l'infortunato non viene spostato né tanto meno viene sollevato in posizione eretta. Al più viene sdraiato in posizione antishock.</p> <p><u>Tagli agli arti.</u> In presenza di tagli esterni, la ferita viene pulita e disinfettata utilizzando i prodotti presenti nella cassetta di pronto soccorso. La ferita viene tamponata con garze sterili. Viene richiesto l'intervento del medico o, nei casi più gravi, del pronto soccorso.</p> <p><u>Elettrocuzione.</u> In caso di contatto accidentale con linee elettriche, quando l'infortunato resti a contatto con la tensione ed essa non sia immediatamente disattivabile, è necessario allontanare l'infortunato con un supporto di materiale isolante (tavola di legno, manico di legno ecc.). Se il suolo è bagnato, il soccorritore deve isolarsi da terra utilizzando ad esempio una tavola di legno. Viene verificato che l'infortunato non abbia subito un arresto cardiaco. In caso positivo viene eseguito il massaggio cardiaco da persona informata di tale tecnica. Viene richiesto l'immediato intervento del pronto soccorso.</p> <p><u>Bruciature o scottature.</u> In caso di ustioni o bruciature richiedere l'intervento del pronto soccorso e nel frattempo rimuovere gli indumenti bruciati, purché essi non siano attaccati alla pelle. Avvolgere le ustioni con bende e, se disponibili, con appositi oli antiscottature, evitando di bucare le bolle. Sdraiare l'infortunato in posizione antishock e coprirlo.</p> <p><u>Inalazione sostanze chimiche.</u> In caso di contatto o inalazione di sostanze chimiche, viene richiesto l'intervento di un'ambulanza e l'infortunato è condotto nel più vicino pronto soccorso. Vengono anche reperite le schede tossicologiche del prodotto. Nella fase di primo soccorso vengono seguite le indicazioni ivi riportate. In caso di ingestione viene evitato di provocare il rigurgito se ciò provoca danni all'apparato respiratorio (bronchite chimica).</p> <p><u>Radiazioni non ionizzanti (es. ultravioletti da saldatura).</u> Condurre l'infortunato in ambiente fresco ed aerato ed applicare compresse fredde. Viene richiesto l'intervento medico.</p> <p>NORME GENERALI RELATIVE ALLA EVACUAZIONE DEL CANTIERE L'impresa principale e le altre imprese individuano, tra le persone alle proprie dipendenze, colui o coloro che sono addetti all'emergenza.</p> <p>MODALITA' DI CHIAMATA DEI SOCCORSI PUBBLICI All'interno del cantiere sarà disponibile un telefono per chiamate esterne. Colui che richiede telefonicamente l'intervento, deve comporre il numero appropriato alla necessità (vigili del fuoco per l'incendio, Prefettura per altra calamità, croce rossa o altro per richiesta ambulanza) tra quelli indicati nell'elenco sottostante. Deve comunicare con precisione l'indirizzo e la natura dell'evento, accertandosi che l'interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.</p> <p>Numeri esterni da comporre per la richiesta d'intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Carabinieri tel. 112 ● Polizia tel. 113 ● Vigili del fuoco tel. 115 ● Vigili Urbani tel. 0971 46 92 54 / 5 ● Pronto soccorso tel. 118 ● ASL territoriale (Potenza) tel 0971 31 01 11 ● ISPESL territoriale tel. 0971 35 0 69 ● Gas (segnalazioni guasti) tel. 800 900 999